



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Bologna

Indirizzo: via Emilio Zago n. 2 - 40128 Bologna

Tel: 051.6347197

Email: bologna@ascmail.it

Sito Internet: www.arcibologna/arci_servizio_civile

Rappresentante Legale dell'Associazione: Eugenio Ramponi

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Michele Girotti, Eugenio Ramponi,

Rossella Vigneri, Marcello Marano, Fiorella Zaniboni, Francesco Mele, Piera Vinci, Marco

Pignatiello, Ilaria Abate, Teresa Panzarella, Giuseppe Scrivo, Francesca Paternostro, Eleonora

Maraventano.

1.1) Eventuali enti attuatori

Comuni Distretto Pianura Est, composta da:

Comune di Budrio

Comune di Baricella

Unione Reno Galliera

Comune di San Pietro in Casale

Comune di Pieve di Cento

Comune di Castenaso

Comune di Minerbio

Comune di Malalbergo

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

Giovani leve di cultura

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Valorizzazione storie e culture locali
Codifica: 3

6) *Durata del progetto (*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori ()*

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza. L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua. ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

Comuni Distretto Pianura Est

La città metropolitana bolognese, dal punto di vista dei servizi socio sanitari, è suddivisa in 7 Distretti. Il Distretto Pianura Est raggruppa e coordina, per la fornitura dei servizi, 15 Comuni dell'area metropolitana. Tredici di essi sono i soggetti attuatori del presente progetto (Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale).

Ad essi si aggiunge l'Unione Reno Galliera. L'Unione Reno Galliera nasce nel 2008, come ente pubblico territoriale dotato di personalità giuridica, dall'accordo tra otto comuni (Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale). All'Unione Reno Galliera gli otto Comuni hanno conferito la gestione di una serie di servizi, fra i quali l'intera area servizi alla persona, nella quale sono ricompresi anche i servizi culturali.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

Contesto territoriale

Il distretto Pianura Est della Provincia di Bologna comprende 15 Comuni (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale) per una popolazione totale di circa 159.926 persone residenti (dati al 01/01/2018). L'andamento demografico degli ultimi 10 anni conferma una tendenza positiva di crescita della popolazione con un incremento (rispetto al 2005) del 16,1%.

Popolazione residente al 01/01/2018 – Comuni del Distretto Pianura Est

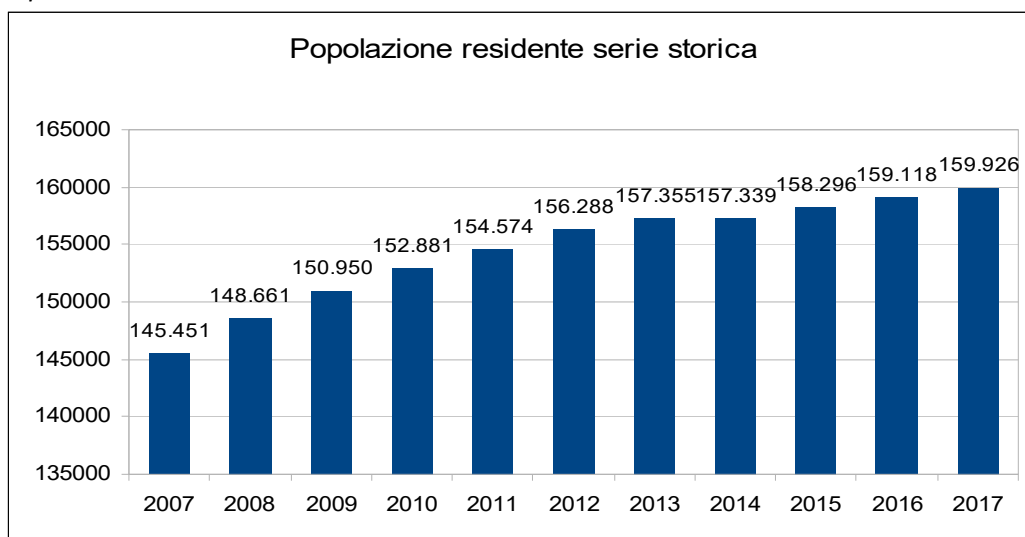
Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Argelato	4.847	4.999	9.846
Baricella	3.439	3.572	7.011
Bentivoglio	2.701	2.815	5.516
Budrio	9.008	9.528	18.536
Castello d'Argile	3.318	3.249	6.567
Castel Maggiore	8.834	9.508	18.342
Castenaso	7.288	7.912	15.200
Galliera	2.673	2.785	5.458
Granarolo dell'Emilia	5.875	6.096	11.971
Malalbergo	4.383	4.599	8.982
Minerbio	4.288	4.499	8.787
Molinella	7.573	8.092	15.665
Pieve di Cento	3.424	3.599	7.023
San Giorgio di Piano	4.210	4.468	8.678
San Pietro in Casale	6.112	6.232	12.344
Totale Distretto Pianura Est	77.973	81.953	159.926

Dinamica e struttura della popolazione

Nell'area metropolitana di Bologna, la popolazione ha avuto un andamento crescente fino al 2013, quando ha superato il milione di abitanti, per poi registrare una flessione nell'anno successivo, e poi tornare a crescere fino ad attestarsi a 1.010.417 nel 2017 (+452 unità rispetto al 2016).

Il medesimo andamento si nota rispetto all'evoluzione della popolazione residente nei Comuni del Distretto Pianura Est, che è di 159.92 unità (il 15.8% di tutta l'area metropolitana), con un incremento del 9,1% rispetto al 2007, quando rappresentava il 15,2% di tutta l'area metropolitana (Grafico 1.2).

Popolazione residente nei Comuni del Distretto Pianura Est. Serie storica 2007- 2017-



Fonte: Elaborazione dati Statistica Online Emilia Romagna

La percentuale di variazione della popolazione del distretto nel decennio 2007-2017 è del 9,1% e 14 Comuni su 15 presentano un tasso positivo

La popolazione per classi di età

Residenti per classi d'età. Confronto percentuale Distretto Pianura Est-Area Metropolitana. Anno 2017

FASCE D'ETÀ		PIANURA EST (% sulla POP.)	AREA METROPOLITANA (% sulla POP.)
Bambini	0 – 2	2,51%	2,43%
	3 – 5	2,87%	2,59%
Minori	6 – 17	11,72%	10,54%
TOT. 0-17		17,09%	15,56%
Adulti	18-64	60,46%	60,07%
Anziani	65-74	10,73%	11,08%
	75-84	8,06%	8,99%
	85 e più	3,66%	4,28%
TOT. 65+		22,45%	24,35%

Fonte: Elaborazione dati Statistica Online Emilia Romagna

La popolazione residente nei Comuni del Distretto Pianura Est è percentualmente più giovane rispetto alla media dell'area metropolitana. La fascia d'età 0-17 comprende il 17,1% del totale della popolazione (15,56% nell'area metropolitana); mentre il 22,45% ha dai 65 anni in su (24,35% la media metropolitana)

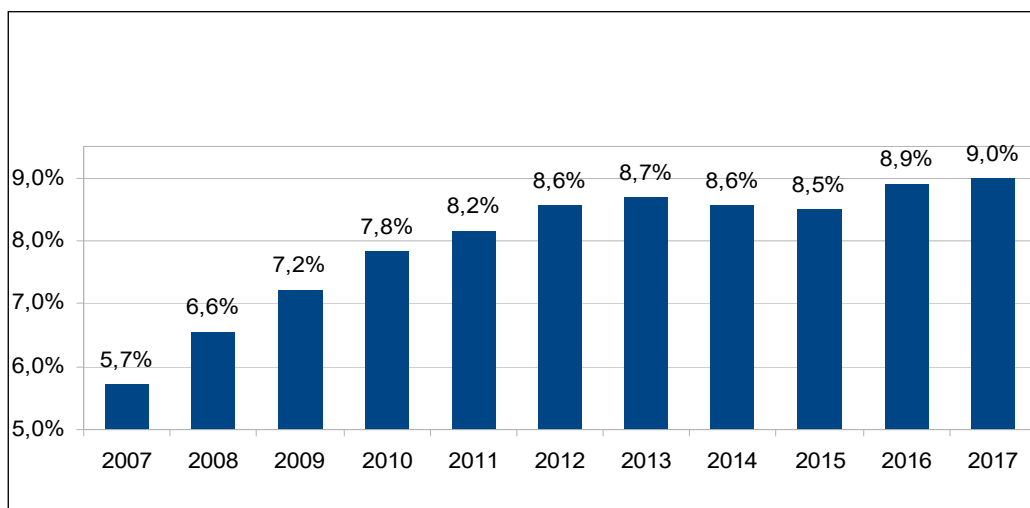
Percentuale residenti per classi d'età Comuni Distretto Pianura Est. al 31/12/2017

COMUNE DI RESIDENZA	% MINORI	% ADULTI	% ANZIANI
Argelato	16.74	60.30	22.96
Baricella	16.77	61.26	21.97
Bentivoglio	17.34	60.49	22.17
Budrio	16.77	59.95	23.28
Castel Maggiore	16.60	60.33	23.07
Castello d'Argile	19.87	61.90	18.23
Castenaso	16.60	58.75	24.65
Galliera	16.86	61.68	21.46
Granarolo dell'Emilia	17.49	62.04	20.47
Malalbergo	17.13	60.82	22.04
Minerbio	16.20	61.63	22.17
Molinella	17.52	59.46	23.02
Pieve di Cento	16.51	58.52	24.97
San Giorgio di Piano	18.43	60.34	21.23
San Pietro in Casale	16.98	61.65	21.37
TOTALE	17.09	60.46	22.45

Fonte: Elaborazione dati Statistica Online Emilia Romagna

La popolazione straniera

Percentuale popolazione straniera Distretto Pianura Est. al 31/12/2017



La popolazione straniera residente rappresentava nel 2007 il 5,7% della popolazione complessiva; tale percentuale è salita al 9% nel 2017. La dinamica degli ultimi dieci anni evidenzia un aumento costante fino al 2013, per poi arrestarsi e mostrare un andamento pressoché stazionario negli anni successivi. Il dato è ampiamente più basso rispetto alla media dell'area metropolitana: 6,9% nel 2007 e 11,7% nel 2017.

Tasso di crescita naturale, migratoria e totale nei distretti della Città Metropolitana di Bologna. Valori per mille abitanti, 2017

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita migratoria	Tasso di crescita totale
BOLOGNA	-4	8,4	4,4
APPENNINO BOLOGNESE	-7,2	1,3	-5,9
IMOLA	-2,5	3,7	1,2
PIANURA EST	-2,8	6,7	3,9
PIANURA OVEST	-1,4	5	3,6
RENO, LAVINO E SAMOGGIA	-3,3	7,1	3,8
SAN LAZZARO DI SAVENA	-4,1	10,6	6,5
Area Metropolitana	-3,5	6,8	3,4

Fonte: Elaborazione dati Statistica Online Emilia Romagna

Dalla Tabella si evince come nel distretto il tasso di crescita migratoria compensi il saldo negativo di crescita naturale, contribuendo a un tasso positivo di crescita, che nel 2017 si attesta al 3,9 per mille abitanti, al di sopra del dato metropolitano (3,4 per mille abitanti).

Tra i cittadini stranieri residenti nel Distretto Pianura Est le nazionalità più presenti sono la quella rumena (25,4% sul totale degli stranieri), quella marocchina (14,1%) e quella pakistana (8,5%).

Il quadro demografico ed i flussi rivelano che i Comuni del Distretto assorbono in larga parte il flusso migratorio dei cittadini che lasciano la città capoluogo in direzione della provincia. A ciò si aggiunge un'altra componente, altrettanto rilevante, rappresentata dall'immigrazione di cittadini stranieri.

Popolazione straniera residente; minori stranieri residenti; anziani stranieri residenti al 01/01/2018.

FASCE D'ETÀ	% SU TOT. POPOLAZIONE STRANIERA	% SU TOT. FASCIA D'ETÀ	% SU TOT. POPOLAZIONE
Minori	22,88	12,03	2,05
Adulti	73,66	10,94	8,90
Anziani	3,46	1,38	0,31

La popolazione straniera residente nel Distretto si configura come meno "anziana" rispetto alla popolazione italiana: solo il 3,46% della popolazione straniera ha dai 65 anni in su e in questa fascia di età solo l'1,38% sono stranieri.

Popolazione straniera residente al 01/01/2018; minori stranieri residenti al 01/01/2018; anziani stranieri residenti al 01/01/2018.

Comune	STRANIERI RESIDENTI	MINORI stranieri	STRANIERI >65
	Totale	Totale	Totale
Argelato	807	176	21
Baricella	850	195	32
Bentivoglio	468	106	24
Budrio	1662	373	62
Castello D'Argile	578	134	23
Castel Maggiore	1579	364	54
Castenaso	970	188	35
Galliera	789	205	17
Granarolo dell'Emilia	938	159	29
Malalbergo	788	175	25
Minerbio	756	178	14

Molinella	1391	335	50
Pieve di Cento	562	148	20
San Giorgio di Piano	851	204	35
San Pietro in Casale	1382	348	56
TOTALE	14.371	3.288	497

I cittadini stranieri residenti nei Comuni del Distretto Pianura Est, 14.371 all'01/01/2017, rappresentano il 9% del totale della popolazione con una evidente prevalenza di genere femminile. Si calcola che dal 2000 (anno in cui i residenti ammontavano a 3.246 unità) il numero di cittadini stranieri presenti nel territorio di riferimento sia più che quadruplicato, registrando un aumento percentuale di più del 300%.

Per quanto riguarda la popolazione totale, considerando i residenti suddivisi per comune e per fasce d'età, emerge come la popolazione attiva nel territorio del Distretto Pianura Est, compresa tra i 15 (considerando dunque l'assolvimento scolastico) e i 64 anni, rappresenti oltre il 63% del totale dei residenti (i dati Istat sono stati estrapolati seguendo la classificazione per le seguenti classi di età: 0-14, 15-64 e over 64).

I minori in età scolare (0-14 anni) ammontano a 22.845 residenti e costituiscono circa il 15% del totale della popolazione. Gli ultra sessantacinquenni sono invece 35.904 e superano il 22,45% dei residenti. L'esame dei dati demografici, segna un progressivo aumento della popolazione "anziana" a fronte del mantenimento dei minori in età scolare.

Alto è il numero di minori stranieri, che rappresentano il 14,4% dei cittadini di questa fascia di età, e il 23% della popolazione straniera del territorio. Importante trend di questi ultimi anni è stata anche la ripresa del tasso di natalità: su una popolazione totale di più di 159.000 abitanti i minori sono 27.845 e i bambini di età compresa tra gli 0 e i 5 anni, sono pari a circa 8.754 unità (32% dei minori).

Dal 2008, 8 dei 13 Comuni che fanno parte del progetto hanno dato vita all'Unione Reno Galliera a cui hanno conferito attività di coordinamento, nonché la cura e realizzazione di alcuni servizi.

Partendo da questo quadro generale e volendo affrontare il tema delle politiche e delle offerte culturali il Distretto Pianura Est ha cercato negli ultimi anni di sviluppare progetti che considerassero la forte presenza nel territorio di cittadini giovani e/o in età produttiva (fascia 14-65, circa 104.000 cittadini), quindi particolarmente propensi ai consumi culturali, e allo stesso tempo la necessità di sviluppare programmi educativo/culturali rivolti all'infanzia e all'adolescenza, nonché rivolti ad un'utenza straniera.

Area di intervento

Il progetto si vuole inserire nel campo della valorizzazione della cultura locale.

Nel territorio del distretto sono presenti 17 biblioteche comunali, 7 archivi storici, 8 centri culturali; 10 cine/teatri o spazi spettacolo; 14 sale polivalenti adibite ad attività culturali; 10 fra musei, gallerie, centri di documentazione (la tipologia delle raccolte spazia in vari settori: artistica, etnologica, antropologica, archeologica, storica).

Le Biblioteche

Nel territorio del Distretto operano 17 biblioteche Comunali, con un patrimonio complessivo di **387.578** documenti (al 31/12/2107) tra materiale librario e audiovisivo e circa 230 testate tra quotidiani e riviste, **più di 18.000 utenti attivi** (che hanno preso cioè almeno un documento in prestito nell'anno), per un totale di 172.364 prestiti locali e 12.687¹ prestiti interbibliotecari e intersistemici nel corso del 2017.

Pur nella diversità di realtà e situazioni, tutte le biblioteche dispongono di sale letture e studio, catalogo online, postazioni di accesso ad internet (anche tramite wifi), area ragazzi e bambini, sezione / collezione riviste e giornali, raccolta locale e hanno **orari di apertura che vanno da un minimo di 25 a un massimo di 45 ore settimanali**; diverse biblioteche dispongono di sezioni o scaffali tematici specifici e due biblioteche (Budrio e Pieve di Cento) anche di notevoli e importanti fondi antichi.

Tutte le biblioteche lavorano in sinergia tra di loro e in raccordo con gli organismi di Polo e Metropolitan, in un'ottica di cooperazione e condivisione ed integrazione delle risorse e servizi.

In particolare ha assunto sempre maggiore rilievo il servizio di **prestito intersistemico circolante** con mezzo dedicato. Attivo dal 2013 tra le 17 biblioteche del distretto, da ottobre 2017 il servizio si è integrato con il servizio di prestito circolante che copre tutta l'area metropolitana di Bologna, consentendo lo scambio di

1 Immesse nel distretto + immesse e ricevute fuori distretto

documenti, con cadenza settimanale, tra tutti gli istituti del Polo Bibliotecario Bolognese. Dalla rilevazione più recente (giugno 2018) emerge che **nel Distretto Pianura Est si svolge il 22% dei movimenti di tutto il sistema, il che significa che le biblioteche del distretto sono un partner estremamente attivo nell'ambito di questo servizio di cooperazione e condivisione delle risorse**, che è di grande complessità organizzativa, altamente qualificante e molto apprezzato dagli utenti, che possono accedere praticamente, dalla loro biblioteca di riferimento, a tutto il patrimonio delle biblioteche di Bologna e dell'area metropolitana.

Sempre in un'ottica di cooperazione e risorse condivise, dal 2012, aderendo, attraverso la Città metropolitana alla piattaforma **MLOL – EMLIB**, le biblioteche mettono a disposizione dei propri utenti anche la molteplicità di risorse digitali presenti su tale piattaforma: e-book, musica, video, quotidiani e riviste, audiolibri, sono scaricabili o consultabili in streaming su qualsiasi pc, tablet, e-book reader in qualsiasi momento.

Al fine di ampliare l'offerta e intercettare le esigenze di fasce sempre più ampie di popolazione, le biblioteche organizzano attività di **promozione della lettura** con specifici progetti rivolti alle scuole, partner fondamentali, e ad utenza libera, con iniziative indirizzate a tutte le età, organizzate sia in forma autonoma sia – sempre più - a livello sovracomunale e distrettuale

In particolare l'attenzione ai più giovani, dai piccolissimi agli adolescenti, e alle loro famiglie è un nodo centrale delle proposte e iniziative messe in campo per raggiungere un numero sempre più ampio di cittadini e rispondere ad esigenze sempre più complesse e diversificate e si concretizzano in alcune attività e servizi principali:

età pre-scolare:

Le iniziative rivolte a questa fascia di età, sono in gran parte collegate al **progetto NPL**: comprendono animazioni nei nidi, distribuzione con diverse forme e modalità dei Kit e dei materiali specifici ai “nuovi nati”, letture e animazioni per piccolissimi e per le loro famiglie in ad utenza libera, iniziative promozionali di sensibilizzazione delle famiglie; in molte biblioteche sono presenti scaffali tematici dedicati e sono in via di organizzazione corsi di formazione per operatori e volontari NPL, con il coordinamento della Città Metropolitana di Bologna.

Oltre alle attività rientranti specificamente nel progetto NPL, numerose sono le iniziative che tutte le biblioteche mettono in campo in questo ambito, sia con letture e animazioni ad utenza libera, sia con attività specificamente rivolte alla scuola dell'infanzia volte a promuovere il libro, la lettura e la conoscenza del servizio bibliotecario

Età scolare 6 – 14 anni:

molteplici e complessi, anche da un punto di vista organizzativo, i progetti attivati con le scuole che coinvolgono un alto numero di classi sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado: presentazioni di libri, bibliografie specifiche, giochi di lettura e di ricerca, incontri con autori, attività alla scoperta di autori e generi narrativi

Giovani e adulti:

in forma autonoma o in raccordo con i servizi culturali dei singoli Enti o in forma associata sovracomunale e distrettuale, la promozione della lettura e del servizio biblioteca, anche come luogo di aggregazione, scambio e confronto, apprendimento e approfondimento, si struttura in diverse iniziative:

- gruppi di lettura, che sono una importante e attiva risorsa di molte biblioteche,
- incontri con autori e presentazioni di libri,
- letture ad alta voce,
- conferenze, laboratori, corsi e/o cicli di incontri formativi su varie tematiche.

Di seguito il dettaglio dei principali dati riepilogativi relativi alle biblioteche di Distretto aderenti al progetto **Giovani leve di cultura** (cfr. Tabelle)

BIBLIOTECHE	Abitanti	N. Utenti attivi	di cui bambini e ragazzi (0-14 anni)	Utenti MLOL – Emilib
Argelato	4.190	717	310	73
Baricella	6.982	582	257	76
Bentivoglio	5.479	594	342	21

Budrio	18.158	1.971	837	153
Castel Maggiore	18.306	1.985	913	145
Castello d'Argile	6.552	918	347	144
Castenaso	15.191	2.707	1.202	244
Funò	5.630	1.055	472	192
Galliera	5.452	430	170	47
Malalbergo	8.972	774	246	108
Minerbio	8.783	1.525	538	117
Pieve di Cento	7.013	900	293	158
San Giorgio di Piano	8.629	1451	655	134
San Pietro in Casale - Luzi	12.292	1.144	0	189
San Pietro in Casale - Ragazzi		804	799	
TOT.	131.629	17.557	7.381	1.801

BIBLIOTECHE	Volumi	Periodici attivi	Multimediali	Sezioni ragazzi
Argelato	13.194	18	668	4.121
Baricella	13.501	5	817	4.220
Bentivoglio	11.095	1		3.254
Budrio**	34.490	9	708	5.629
Castel Maggiore	35.031	36	11	9.916
Castello d'Argile	17.416	10	1.353	3.752
Castenaso	28.258	23	2.633	7.447
Funò	12.558	13	953	4.456
Galliera	14.430	12	294	4.898
Malalbergo	24.830	7	442	9.832
Minerbio	32.968	21	1.924	8.672
Pieve di Cento***	22.450	15	159	4.835
San Giorgio di Piano	24.633	33	915	6.100
San Pietro in Casale	22.660	24	1.219	
San Pietro in Casale - Ragazzi	7.166	3	201	
TOTALE	314.680	230	12.297	77.132

** + 12.616 vol. fondo antico + 4000 doc grafico - iconici

***+ 850 fondo antico

BIBLIOTECHE	N. Prestiti locali*	N. prestiti intersistemici **
Argelato	4.566	520
Baricella	5.731	584
Bentivoglio	3.356	91
Budrio	10.930	1.139
Castel Maggiore	16.010	363
Castello d'Argile	7.819	355
Castenaso	28.621	2.611
Funò	7.950	485
Galliera	3.559	772

Malalbergo	9.147	721
Minerbio	16.331	974
Pieve di Cento	6.322	750
San Giorgio di Piano	1.037	791
San Pietro in Casale	13.932*	1.239*
San Pietro in Casale - Ragazzi		
TOT.	121.379	10.156

Utenza Straniera: su oltre 17.000 utenti attivi, gli stranieri sono circa **1.600**.

I servizi forniti dalle biblioteche sono quindi articolati e diffusi in modo capillare.

Di seguito si delineano spazi ed eventi per ogni Comune coinvolto dal progetto:

Comune	Luoghi di attività culturali	Rassegne sovracomunali	Rassegne comunali	Eventi singoli	Altre attività culturali
Comune Argelato	Teatro Comunale Argelato Villa Beatrice Argelato Sala Polivalente Centro Culturale Funo	Rassegna Musicale "Borghi e Frazioni in Musica", Festa della Pace (educazione alla pace).		Iniziative varie prevalentemente mostre espositive in occasione della Settimana della Cultura, Giornate del F.A.I., Giornate del Patrimonio Europeo	Presentazione libri, commedie teatrali (per lo più patrocinate), esposizioni e gare di pittura, visite guidate a Villa Beatrice per lo più organizzate e gestite in collaborazione con l'associazionismo locale
Comune Baricella	Auditorium Comunale, Centro Civico Boschi, Centro Sociale "La Villa", Frazione Passo Segni	Borghi e Frazioni in musica, B'est Movie Belle storie illuminano le stelle, Fiabe nelle aie	Capelli d'argento, Aperitivo con l'autore	Festa della Donna, Omaggio a Francesco Guccini, Giornata internazionale contro violenza sulle donne, Notte di San Lorenzo	Attività connesse all'annuale Fira di Sdazz
Comune Bentivoglio	Palazzo Rosso, Centro culturale Te: ZE Castello di Bentivoglio Villa Smeraldi	Rassegna Musicale "Borghi e Frazioni in Musica" Domeniche a teatro B'est Movies Festa della Pace (educazione alla pace).	Festival di Musica da camera Rassegna teatrale	Legate all'associazionismo Festa del Volontariato Feste di Natale Festa medievale Festa del Castello	Attività espositive a palazzo rosso, appuntamenti e celebrazioni istituzionali nell'ambito di ricorrenze nazionali
Comune Budrio	Teatro Consorziale Auditorium Biblioteca Pinacoteca Museo Civico Archeologico E	Borghi e Frazioni in musica (musicale), B'EST MOVIE (rassegna cinematografica), Festival dell'Ocarina	Stagione consorziale, Budrio Natale (serie di eventi che si svolgono durante il periodo natalizio), Budrio Donna	Mostre d'arte tematiche in Sala Rosa, Mostre di arte contemporanea presso gli spazi delle Torri	Attività concertistica, attività espositiva

	Paleoambientale Museo Dei Burattini Museo dell'ocarina Le torri dell'acqua Sala Rosa	(rassegna musicale incentrata sull'ocarina), Domeniche a Teatro (spettacoli teatrali per bambini), Mani parlanti (Rassegna di teatro di figura)	(eventi durante il mese di marzo per le pari opportunità), Budrio Estate (concerti, spettacoli ed eventi durante l'estate), Mani Parlanti (Festival dei Burattini), Festival dell'ocarina (concerti, mercatini ed eventi per celebrare lo strumento musicale che ha visto i suoi natali a Budrio), Primaveranda, Agribu	dell'Acqua. Notte dei musei. Conferenze tematiche presso l'Auditorium/Torri dell'acqua	
Comune	Luoghi di attività culturali	Rassegne sovracomunali	Rassegne comunali	Eventi singoli	Altre attività culturali
Comune Castel Maggiore	Teatro Comunale, Sala dei Cento Sala Pasolini	Domeniche a teatro, Condimenti, Borghi e Frazioni in Musica (rassegna di musica) Consonanze (concerti aperitivo)	Teatro ragazzi, L'ora delle fantasie (viaggio nel mondo del melodramma) Biennale di pittura		Attività espositive
Comune Castello d'Argile	Teatro Comunale; Sala Polifunzionale	Borghi e Frazioni in Musica (rassegna di musica) – B'est Movie (rassegna cinematografica); Doc In Tour Festa della Pace (educazione alla pace).	InCanto (rassegna di teatro musicale); Storie tra le Porte (rassegna teatro per le scuole)		Corsi di Teatro per Ragazzi (in collaborazione con ass TeaLtro); Rassegna Teatro Dialettale (c/o teatro parrocchiale Mascarino in collaborazione con Parrocchia)
Comune Castenaso	Biblioteca Casa Bondi, Muv – Museo della civiltà villanoviana, Centro Culturale La scuola, Centro Giovani Suelo, Cinema teatro Italia, Arena estiva Parco Casa Bondi	Domeniche a teatro (Rassegna teatrale per bambini), Borghi e frazioni in musica, rassegna Organi antichi, Bes't Movie, Sbam! Porte aperte alla cultura, Archeologite, Eastland Music Festival	Junior Film (rassegna domenicale di film animati per bambini), Metti un mercoledì a teatro (ciclo di teatro amatoriale e semiprofessionale), Altra TV (rassegna di video indipendenti), Aperitivo con l'autore (ciclo di incontri con l'autore e presentazione		Concerti, spettacoli teatrali, conferenze, mostre

			libri), Il gelso racconta (fiabe e storie della buonanotte per bambini nel parco della biblioteca), Culture del mondo (festival estivo multietnico)		
Comune Galliera	Biblioteca	Domeniche a teatro rassegna di teatro per bambini; Borghi e frazioni in musica rassegna musicale; B'est movie rassegna cinema, Festa della Pace (educazione alla pace).	"Orizzonti di Pianura" di promozione turistica del territorio.	Incontro con l'autore, festa del lettore, cena interculturale	L'ora del racconto
Comune	Luoghi di attività culturali	Rassegne sovracomunali	Rassegne comunali	Eventi singoli	Altre attività culturali
Comune Malalbergo	Biblioteca comunale con annessa sala mostre; Auditorium "Minghetti" ad Altedo; Auditorium annessi alle scuole del territorio	B'Est Movie, rassegna di film estivi "Orizzonti di Pianura" di promozione turistica del territorio.	Frazioni in Folk, rassegna estiva di musica popolare; ArTedo, serate teatrali per adulti; GranMalalbergo, rassegna di spettacolo e musica per adulti (alla sera) e bambini (al pomeriggio)	Adesione a SBAM provinciale con mostre di artisti locali e presentazione di libri di scrittori locali; "Aspettando il natale", letture di Natale per bambini; Concerto di Natale; Spettacolo teatrale "I diari di Adamo ed Eva" in occasione della festa della donna; Concerto di coro femminile in occasione della giornata del 25 novembre	Mostre di artisti locali; letture animate per bambini in biblioteca
Comune Minerbio	Teatro comunale Biblioteca	Fiabe nelle aie Libri sotto le stelle B'Est Movie, rassegna di film estivi	Cartellone teatrale per adulti e ragazzi Giovedì D.O.C. (rassegna cinematografico-documentaristica) Festival Bandistico Festa medievale	Concerti del corpo bandistico della città di Minerbio Attività concertistica	Attività espositiva
Comune Pieve di Cento	Teatro comunale Alice Zeppilli, Museo della Musica, Pinacoteca	Rassegna teatrale Agorà Domeniche a teatro, B'Est Movie, Doc in	"Pieventi Estate", "Weekend della Cultura" "Natale a Pieve di Cento"	Mostre, esposizioni temporanee, concerti, spettacoli teatrali, reading, conferenze, visite	Carnevale Fiera di Pieve Mercatini dell'Antiquariato Giornate FAI

	Civica, Museo delle Storie di Pieve, Sala Partecipanza, Chiesa della Ss. Trinità, Museo MAGI900 Museo della Canapa, Archivio fotografico digitale G. Melloni.	Tour, Borghi e Frazioni in Musica "Orizzonti di Pianura" di promozione turistica .		guidate, presentazioni libri	
Comune San Giorgio di Piano	Biblioteca comunale, Sala Polivalente Trenti, Piazza Indipendenza, Parco della Pace, ville e parchi della frazioni	Borghi e Frazioni in musica, Domeniche a Teatro (teatro per ragazzi) Festa della Pace (educazione alla pace). "Orizzonti di Pianura" di promozione turistica .	A San Giorgio... in una notte d'estate (musica), Incontro con l'autore (presentazione di libri)		Nati per leggere, mostre d'arte

Comune	Luoghi di attività culturali	Rassegne sovracomunali	Rassegne comunali	Eventi singoli	Altre attività culturali
Comune San Pietro in Casale	Museo Casa Frabboni (interno struttura e parco), Parco della Memoria Casone del Partigiano, Centro giovanile Casa della Musica, Biblioteca M. Luzi e Biblioteca ragazzi	Borgli e Frazioni in Musica (musica), Domeniche a teatro (teatro per bambini), Festa della Pace (educazione alla pace). Partecipazione al progetto "Orizzonti di Pianura" di promozione turistica del territorio.	Viva al dialatt, Aemiliana in jazz (patrocinata dal Comune), Appuntamento lirico con omaggio al tenore Umberto Sacchetti	Conferenze su temi artistici, attività varie promosse dalle associazioni locali. "Domenica dell'arte in pianura" promossa da Emil Banca. Visite guidate al paese in occasione delle giornate europee del patrimonio.	Mostre di arte contemporanea presso il Museo Casa Frabboni: sette/otto mostre di pittura, scultura, incisione e fotografia.

In questo contesto si vuole porre l'attenzione innanzitutto sulle attività di promozione alla lettura realizzate dai Comuni tramite le biblioteche, poi sull'attività di promozione e comunicazione degli eventi culturali; infine sulle criticità e potenzialità di sviluppo:

Biblioteche e Promozione alla lettura

Dati e indicatori

Tutte le biblioteche, che operano in regime di convenzione con la Provincia/Città Metropolitana di Bologna, dall'anno 2003 sono entrate a far parte di SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) e precisamente del polo UBO (Polo bolognese di SBN) e fanno riferimento al CIB (Centro Interbibliotecario dell'Università di Bologna) condividendo in una rete unica la catalogazione e il servizio di prestito librario sia locale che intersistemico (prestiti fra biblioteche di Comuni diversi).

I prestiti librari del 2017 del polo bolognese SBN sono stati **2.149.245**. Di questi oltre **131.000** circa sono stati quelli che hanno interessato le biblioteche del Distretto Pianura Est. **Più di 40.000** sono i prestiti interbibliotecari e intersistemici attivati nel 2017 per il Polo bolognese, di questi circa **15.000** sono quelli che hanno interessato le biblioteche provinciali e circa **10.000 sono avvenuti nelle biblioteche interessate dal progetto**. Da ottobre 2017 il Prestito Circolante ha assunto una dimensione metropolitana con l'attivazione del PIC (Prestito Intersistemico Circolante). Il PIC Metropolitano è un servizio che permette di richiedere gratuitamente, da una qualsiasi biblioteca del circuito, il prestito dei volumi posseduti dalle altre. Sono così i libri a viaggiare, non i lettori.

Dal 2012, inoltre, le biblioteche del Distretto fanno parte della MLOL – Media Library On Line – il primo network italiano di biblioteche pubbliche per la gestione di contenuti digitali.

Il progetto MLOL - EmiLib è uno degli esempi più efficaci di un rilancio del processo di cooperazione che negli ultimi tempi sta investendo le biblioteche di pubblica lettura e le loro reti. Il continuo incalzare della crisi, che si traduce in una riduzione delle risorse per la cultura in generale e per le biblioteche in particolare, sta spingendo sia le grandi reti di cooperazione che i singoli territori a sviluppare nuovi progetti per il sostegno e lo sviluppo delle biblioteche.

Oltre infatti alla adesione e collaborazione alla biblioteca digitale e quindi all'aggiornamento di contenuti digitali (cfr. i servizi offerti dalle biblioteche), le biblioteche del Distretto Pianura Est stanno avviando un progetto di sistematizzazione delle acquisizioni e di collaborazione intersistemica nel prestito: le biblioteche dei differenti Comuni intendono specializzarsi in determinati "settori" (scienze sociali, storia, narrativa fantasy ecc....), diventarne il referente per il Distretto e avviare un sistema leggero e veloce per il prestito intercomunale. In tal modo sarà possibile ottimizzare le risorse disponibili offrendo comunque ai cittadini del territorio una vasta gamma di titoli.

Ecco il dettaglio degli indicatori utilizzati suddivisi per Comuni/sedi di attuazione interessate dal servizio

Ogni biblioteca offre i servizi di:

- Reference
- Prestito librario
- Catalogo on-line,
- Accesso ad internet (vi sono complessivamente 40 postazioni a disposizione dell'utenza)
- Sale lettura e studio
- Sezione ragazzi
- Informazioni on-line
- Attività didattiche rivolte alle scuole.

A questi servizi si è recentemente aggiunto il progetto Media Library On Line (MLOL-EmiLib). Proprio per cercare di facilitare la circolazione di libri e testi si è deciso di affidarsi alle nuove risorse digitali e di consentire l'accesso ai testi h 24 via Internet.

Media Library On Line è La nuova Biblioteca digitale metropolitana, il nuovo servizio offerto dal Sistema Bibliotecario della Provincia e dall'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna che mette a disposizione e-book, musica, video, quotidiani, audiolibri a disposizione 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno scaricabili o consultabili in streaming su qualsiasi pc, tablet, e-book reader o smartphone.

Grazie al nuovo servizio della Biblioteca digitale metropolitana Bologna, entrando nel portale medialibrary.it si può accedere gratuitamente e a qualsiasi ora ai contenuti digitali: 500mila file musicali, oltre 3mila video, mille audiolibri, 200 e-book e oltre 1.300 testate internazionali di quotidiani.

Per accedere al portale occorre:

- essere iscritti a una biblioteca dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna o ad una biblioteca comunale della provincia di Bologna
- fare richiesta in biblioteca di username e password personali (in molte è possibile richiederli via mail)
- disporre di un computer o di un device mobile che si colleghi alla rete
- collegarsi a emilib.medialibrary.it

Negli ultimi anni, quindi, accanto alle attività ordinarie che caratterizzano le biblioteche, l'attenzione del Distretto nell'elaborazione dei progetti si è orientata verso le attività per le giovani generazioni e i più piccoli, nell'ambito di un piano generale di promozione della lettura.

Biblioteche	n. incontri lettura	n. attività con le scuole	n. utenti attivi fascia 6/14
Biblioteca Centro Culturale di Funo	7	32	386
Biblioteca Comune Baricella	6	30	400
Comune Bentivoglio	3	30	300
Comune Budrio	3	11	281
Biblioteca Comune Castel Maggiore	16	34	609
Biblioteca Comune Castello d'Argile	4	67	173
Casa Bondi Comune Castenaso	9	36	705
Biblioteca Comune Galliera	8	32	190
Biblioteca Comune Malalbergo	8	92	208
Biblioteca Comune Minerbio	7	30	380
Biblioteca Comune Pieve di Cento	8	54	600
Biblioteca Com. S.Giorgio di Piano	5	78	800
Bib. Luzi S.Pietro in Casale	10	0	0
Bib. Ragazzi S.Pietro in Casale	32	203	610
TOTALE	126	729	5642

I servizi forniti dalle biblioteche sono mediamente sufficienti. I **nodi problematici** riguardano:

1) Il prestito intersistemico che può avere notevoli potenzialità di sviluppo. La richiesta di “circolarità” dei libri è in costante aumento, in particolare da parte della fascia di età 30-45.

Come citato prima, il progetto inizialmente distrettuale è stato allargato all’ambito metropolitano e il territorio interessato dal progetto è particolarmente attivo su questo versante.

Purtroppo le difficoltà logistiche nel far viaggiare i volumi rappresentano ancora un ostacolo che limita fortemente il servizio. Nel corso dell’ultimo anno sono stati registrati c.a. **10.000** prestiti intersistemici, che rappresentano l’8% del prestito locale.

Il volume di attività è piuttosto elevato, e per sostenere il prestito intersistemico vi è la necessità che le biblioteche vengano sostenute anche con l’attività ordinaria (reference, prestito librario, catalogazione, etichettatura, ricollocazione, revisione del patrimonio, ecc.).

Per i giovani e i giovanissimi sono state implementate nuove opportunità di accesso (come appunto la EMILIB), che però vanno fatte conoscere e necessitano di una promozione costante e massiccia. Allo stato attuale **i soggetti registrati per l’utilizzo del servizio sono 1.801**. Le opportunità che la biblioteca digitale potrebbe offrire a preadolescenti, adolescenti e giovani sono altissime, è quindi necessario che si lavori ad un ulteriore impulso del servizio.

2) le iniziative di promozione alla lettura in età prescolare e scolare sopra citate, pur avendo avuto negli ultimi anni uno sviluppo crescente, hanno ancora margini di espansione notevoli in quanto sono riuscite a coinvolgere solo una fascia parziale dei potenziali utenti e non toccano ancora un numero soddisfacente di genitori, famiglie e classi. Nel corso del 2017 nei Comuni interessati sono stati realizzati oltre **126 incontri** rivolti ai bambini in età prescolare e alle famiglie. Sempre nel 2017 sono state **764** le attività di promozione alla lettura per bambini e ragazzi nella fascia 0-14 realizzate in collaborazione **con i servizi educativi e le scuole dall’infanzia alla secondaria di primo grado**. Gli iscritti al prestito librario, sempre nella fascia di età 0/14 sono circa 7.380.

3) la cospicua presenza di cittadini stranieri, nel 2017 gli iscritti al prestito erano stati circa **1.600** (a fronte di oltre 14.000 residenti), continua a mantenere alta l’attenzione verso questa tipologia di utenza, facendo emergere la necessità di iniziative volte ad un suo maggiore coinvolgimento. Infatti è possibile definire “marginale” il coinvolgimento dei cittadini stranieri nelle attività delle biblioteche e praticamente “inesistente” quello nelle attività culturali sul territorio (teatro, mostre, cinema, concerti, ecc).

Oltre alle biblioteche, il territorio distrettuale è ricco di istituzioni culturali e di eventi.

Promozione di attività culturali e comunicazione

I Comuni che appartengono al Distretto sono formalmente organizzati in un coordinamento di Distretto culturale, organizzano, quindi, ogni anno rassegne - in parte coordinate dall’Unione Reno Galliera (Unione che raccoglie 8 dei 13 Comuni che partecipano al progetto) - in vari settori culturali, a dimensione sovracomunale e coinvolgono tutte, o quasi tutte, le amministrazioni.

Tra esse citiamo le principali:

Teatro.

Domeniche a teatro rassegna di teatro per ragazzi da 0 a 14 anni, che interessa la maggior parte dei Comuni del Distretto

Storie tra le porte, rassegna di teatro per ragazzi, organizzato e realizzato per le strade di Castello D’Argile

CondiMenti – Festival di cibo e letteratura, rassegna promossa dall’Unione Reno Galliera e dal Comune di Castel Maggiore dedicata al cibo e alla sua narrazione

“Tracce- teatro d’autore”, che interessa il Comune di Castel Maggiore.

Agorà, rassegna teatrale promossa dall’Unione Reno Galliera

Festival delle mani parlanti, festival internazionale di teatro di figura, ospitato dai Comuni di Budrio, Castenaso e Granarolo dell’Emilia.

Musica.

La stagione dei concerti è particolarmente caratterizzata da due rassegne che si sviluppano durante la stagione estiva: Borghi e frazioni in Musica e Renoroadjazz. La prima offre musica di vario genere con

particolare attenzione a quella indipendente (indy) e popolare; la seconda, oltre a quella già identificata nel titolo, propone musica contaminata da vari generi avendo come barra iniziale quella di origine popolare.

Oltre alle rassegne sopra citate non mancano singole iniziative come momento complementare di progetti particolari (come Maggiovani, rassegna che mette in risalto le attività delle scuole musicali) oltre a proposte mirate in occasione delle festività natalizie.

Di particolare attenzione è il *Premio Alberghini*, promosso dall'Unione Reno Galliera e rivolto alla valorizzazione dei giovani compositori e musicisti

Festival di Musica da Camera, ogni anno all'inizio di autunno propone alcuni incontri di musica da camera nella bella cornice del Castello di Bentivoglio.

Selva in Jazz, rassegna di musica jazz organizzata ogni estate a Selva Malvezzi (Molinella) coinvolgendo i gruppi musicali più interessanti del panorama jazz e swing italiano ed internazionale.

Music contest, rassegna di contest musicali realizzati da band giovanili del territorio distrettuale ed organizzata dalle associazioni giovanili del territorio, supportate dalle amministrazioni comunali.

Cinema.

B'est movie .Belle storie illuminano le stelle è la rassegna che su di un bacino di distretto offre il meglio della produzione cinematografica attraverso l'organizzazione di innumerevoli arene estive e la fattiva collaborazione con un'importante istituzione culturale: la Fondazione Cineteca di Bologna.

Grazie alla collaborazione dell'ACEC (associazione cattolica esercenti cinematografici) si collabora alla rassegna *Pomeriggi al cinema* rivolta in particolare al pubblico degli anziani offrendo film di recentissima uscita.

Particolare attenzione si offre alla rassegna *Doc in Tour* che prevede la proiezione di documentari selezionati dalla Film commission dando spazio ad autori o a temi inerenti la Regione Emilia Romagna

Eventi

Numerosi sono gli eventi di natura varia rivolti alla cittadinanza, solo per fare qualche esempio, dalla Festa del Volontariato, alle rassegne estive ai numerosi eventi che si stanno sviluppando sul territorio sul tema della legalità e del contrasto alle mafie.

Nel corso del 2017 l'insieme di questi eventi ha visto un'affluenza complessiva di oltre 14.000 spettatori.

Anche in questo ambito, si registra una criticità di fondo e un **nodo problematico**, accentuatasi nell'ultimo biennio.

4) nonostante la ricchezza di offerte e la pluralità di linguaggi, a causa di tempi ristretti, risorse limitate, assenza di una rete coordinata fra i Comuni permane una forte difficoltà ad "intercettare" i cittadini (in particolare i giovani e stranieri) con persistenti problematicità, praticamente in tutti i Comuni, a fare conoscere le opportunità culturali proposte, promosse e organizzate presso i vari centri culturali del territorio. Energie nuove e giovani potrebbero essere di supporto allo sviluppo delle attività ed alla loro promozione.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto ()*

Destinatari diretti

Soggetti:

- utenti attivi delle biblioteche
- cittadini interessati al prestito intersistemico e/o registrati alla Media Library On Line
- popolazione in età scolare e prescolare
- le famiglie dei bambini in età prescolare
- i cittadini stranieri residenti nel territorio
- gli utenti registrati alle mailing list, con profili facebook e/o twitter

Beni pubblici:

- il patrimonio conservato presso le biblioteche che viene valorizzato attraverso il progetto
- il patrimonio storico, artistico, naturalistico del territorio valorizzato e promosso attraverso il progetto

Beneficiari

- le scuole del territorio
- tutte le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio (Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, altri Comuni)
- gli organi di informazione presenti sul territorio
- gli uffici relazioni con il pubblico delle amministrazioni pubbliche presenti sul territorio
- i frequentatori delle biblioteche e dei centri culturali
- gli autori e gli editori dei volumi utilizzati per le attività di promozione della lettura

Più in generale:

- tutti i cittadini residenti nel territorio provinciale, sia per la possibilità di venire a contatto con le iniziative offerte, sia per la caratteristica di “utenza libera e indifferenziata” di alcune fra le attività proposte.

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Di seguito il quadro completo dei servizi culturali presenti nel contesto di riferimento

COMUNE DI ARGELATO

Biblioteca – Centro Culturale Funo

Patrimonio: **12.252** (tutti i tipi di materiale), completamente catalogato, 13 periodici, 2 quotidiani, DVD, VHS.

Sezioni: arti, audiolibri, biografie, consultazione (enciclopedie, dizionari), filosofia, generalità, geografia, letteratura, linguistica, sezione locale, periodici, psicologia, religione, scienze pure, scienze sociali, storia, scienze applicate, audiovisivi, ragazzi, Nati Per Leggere, giovani adulti, divulgazione (ragazzi), scaffale dedicato a genitori ed educatori.

Strutture e attrezzature: sala consultazione, laboratorio di fotografia, laboratorio di musica, sala mostre e riunioni, saletta multimediale e consultazione Internet utenti.

Orario: invernale (da metà settembre a metà giugno circa) mar. merc. giov. e ven. 14.30-19.00; giov. e sab. 9.30-12.30 - estivo (da metà giugno a metà settembre circa) mar. ven. 15.00-19.00 merc. giov. 9.00-13.00 sab. 9.30-12.30.

Attività: mostre, laboratori, letture e spettacoli con le scuole e ad utenza libera per bambini e ragazzi, corsi di pittura per adulti e ragazzi, corsi di fotografia, corsi di musica, incontri con gli autori, conferenze, presentazione libri, gruppo di lettura.

Archivio Storico Comunale Di Argelato

L'archivio conserva le carte storiche del Comune di Argelato (1815-1963).

Attuali centri: Casadio, Funo, Malacappa, S. Donino.

Sala di consultazione: la consultazione si svolge nei locali stessi dell'archivio.

Associazioni Culturali del Territorio

Amici Della Musica, Centro Sociale Funo, Centro Sociale Villa Beatrice, Circolo Arci Funo, Circolo Arci Argelato, Circolo Arci Malacappa, Gruppo Artistico Lo Scarabocchio, Centro per le Attività Artistiche, Circolo Fotografico Funo, Circolo M.C.L., Pro Loco, Compagnia Borgo del Diavolo.

Spazi espositivi:

Sala polivalente al 1° piano del Centro Culturale di Funo; Villa Beatrice di Argelato.

COMUNE DI BENTIVOGLIO

Biblioteca Comunale di Bentivoglio

Patrimonio: **11.200** volumi

Sezioni: generalità, filosofia, religione, scienze sociali, scienze pure, tecniche, arti, letteratura, geografia e storia, sezione locale, sezione ragazzi, Emeroteca, Centro di Documentazione (raccolta di materiale didattico relativo alla continuità educativa).

Strutture e attrezzature: situata all'interno del prestigioso Palazzo Rosso e ubicata al piano nobile, la biblioteca comunale fondata nell'anno 1980, da Settembre 2007, dopo adeguate ristrutturazioni si è trasferita al piano terra di Palazzo Rosso, mantenendo la suddivisione in piccole stanze che ospitano le varie sezioni da cui si accede da un corridoio centrale.

Attività: *Organizzati dalla biblioteca*: Corsi di lingua inglese, Incontri con L'autore, Corso di Scrittura Creativa per Adulti, Letture animate per bambini.

Ospitati nella biblioteca: Corsi di informatica (livello base), Corsi di recupero scolastico rivolti agli alunni della locale Scuola Media, Corsi gratuiti di lingua italiana per Donne Straniere, Laboratori per la promozione alla lettura per bambini

Mostre: 1 Permanente (*L'opera del Rubbiani a Bentivoglio*)

Associazioni culturali del Territorio

Centro culturale Te.Ze (Tempo Zero)

Associazione culturale Il Temporale

COMUNE DI BARICELLA

Biblioteca Comunale di Baricella

Patrimonio **11400** volumi moderni di cui **340** video. Oltre alle sezioni di narrativa e saggistica è disponibile alla consultazione una emeroteca con **5** riviste mensili. Sezione per i ragazzi con **3990** volumi di narrativa e saggistica, inoltre è presente un angolo morbido per i più piccoli libri e giochi per la fascia 0 – 6 anni. Sezione di Storia Locale con la presenza di un fondo librario del Gruppo Studi Pianura del Reno composto da **750** pubblicazioni.

È disponibile al pubblico un servizio di navigazione via internet.

La biblioteca è inserita nella gestione dei servizi che fa capo alla convenzione interbibliotecaria coordinata dalla Provincia di Bologna delle Biblioteche associate della Pianura.

Associazioni culturali del territorio:

Associazione Hilal sportiva e cultura marocchina.

Associazione Amici per San Gabriele

Associazione Partycella

Associazione Donne di Boschi

Associazione ARCI LEONARDO

Centro Sociale "La Villa"

TV Television dance

Associazione ARCI Nuova Casbah

COMUNE DI BUDRIO

Biblioteca Comunale Budrio

Patrimonio: **32.414** voll. moderni, **12.000** volumi antichi, cataloghi autori, soggetti, topografico, catalogo automatizzato, 30 periodici in corso, 27 cessati, 4 quotidiani, documenti, dischi, cassette audio, videocassette, diapositive

Sezioni: ragazzi e locale

Fondi: fondo Vignoli, fondo antico, fondi archivistici

Strutture e attrezzature: Sala Consultazione, Sala riunioni, Sala periodici, Sala ragazzi, televisione, videoregistratore, registratore, proiettore diapositive, lavagna luminosa, lettore CD e DVD, 1 PC per consultazione OPAC

Attività: corsi di inglese, tedesco, spagnolo e lingua e cultura araba

Museo Dei Burattini-Collezioni Zanella-Pasqualini, Liliana Perani e Cervellati-Menarini

Una ricca collezione di 1.200 oggetti raccolti in oltre venti anni di appassionata ricerca sul teatro di animazione italiano ed asiatico: testimonianze dell'importante tradizione regionale, una ricca raccolta di marionette, alcune delle quali hanno dignità d'opera d'arte, pupi siciliani del primo Novecento ed un antico e rarissimo pupo napoletano.

Attività: visite guidate, attività e laboratori didattici per le scuole

Museo dell'ocarina e degli Strumenti Musicali in Terracotta

Budrio è famosa nel mondo per la fabbricazione delle ocarine, qui create nel 1853. Il museo, davvero

unico al mondo, illustra l'evoluzione di questo particolare strumento musicale, le sue tecniche di costruzione, i repertori musicali tradizionali, attraverso gli esemplari presenti e un ricco apparato documentario, bibliografico e sonoro.

Servizi: visite guidate, book shop.

Museo Civico Archeologico e Paleoambientale

Espone i reperti archeologici emersi all'interno delle maglie della centuriazione romana, risalenti al Paleolitico (da tre villaggi ad economia prevalentemente agricolo-pastorale del XIII secolo a.C.), all'età del Ferro (dalla necropoli e dall'insediamento villanoviano di Castenaso), ed infine al periodo romano: frammenti di ceramica da mensa e da cucina e di grandi contenitori per cereali, olio, vino.

Servizi: visite guidate, attività e laboratori didattici per le scuole

Pinacoteca Civica Domenico Inzaghi

Conserva opere pittoriche di prevalente produzione emiliana dal 1300 al 1700 (Vitale da Bologna, Dossi, Lavinia Fontana, Passerotti, Calvaert, Tiarini e altri), un cospicuo fondo di stampe (incisioni di Duerer e dei Carracci) e di disegni di importanti autori (Guercino, Bigari e Creti).

Servizi: visite guidate, attività e laboratori didattici per le scuole, bookshop.

Teatro Consorziale Di Budrio

Il Teatro Consorziale di Budrio sorse nel 1672 per volere del budriese Paolo Sgargi che lo fece costruire annettendolo alla propria abitazione. Nacque quindi come teatro privato e tale rimase sino al 1803 quando venne acquistato dal Consorzio dei Partecipanti che lo ha gestito sino alla sua soppressione nel 1931. La proprietà passò quindi all'Amministrazione comunale che da allora nel 1960 ne assunse la completa direzione. Dal 1962 al 1985 fece eseguire diversi interventi di manutenzione, fino alla realizzazione dell'ultimo progetto di restauro ed adeguamento normativo del 1986. Oggi il teatro è in grado di ospitare circa 500 spettatori.

Associazioni Culturali Del Territorio

A.S.D. Circolo ARCI Marcello Canova , Associazione Amici del Consorziale, Associazione Amici di Giò, Associazione SAFIR, Associazione ECO, Associazione Pro Loco Mezzolara, Associazione Rifugio di Bagnarola ONLUS, AVIS Comunale di Budrio , Associazione Budrio Equo e Solidale ONLUS, Associazione Budrio per la Pace

C.O.E.R. Corpo Operatori Emergenza Radio, Caritas Parrocchiale S. Lorenzo, Circolo Amici delle Arti, Circolo Culturale Ricreativo Dugliolese, Ass. Culturale e ricreativa "I Mulini a Vento" , Associazione Diapason Progetti Musicali, Associazione D'arme Bonomia, Associazione Notte Folk, Piccolo Principe Ass. genitori di Budrio, Senza Confini Ass. Culturale , Società Corale Vincenzo Bellini, Associazione Voglio vivere ONLUS, Associazione Solare Budrio, Istituto Fernando Santi Emilia Romagna, Associazione NUTRI GEN.I.A. Associazione Culturale Rosso Magenta, ASD La Dondina, Associazione Sportiva La Dondina, Associazione Culturale Aurnyn, Associazione El Amal - Cultura Araba, Associazione Culturale Teatrale "Il Sogno", F.A. Famiglie accoglienti

Spazi espositivi

Sala Rosa, Torri dell'Acqua

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Biblioteca Comunale

Patrimonio di più di **16.000** volumi, di cui circa **2000** per ragazzi. Sono presenti 12 periodici mensili e tre quotidiani, DVD, cd.rom. Sono disponibili al pubblico per navigazione in internet, videoscrittura consultazione cd-rom, n.5 PC. Una TV con videoregistratore è disponibile per la visione di DVD presenti in biblioteca ed è possibile ascoltare musica.

Le attività principali, progetti di promozione lettura riservati alle scuole, visite guidate alla biblioteca, incontri con l'autore.

Teatro Comunale

L'edificio che ospita il Teatro Comunale è stato inaugurato nel settembre del 1907 e rappresenta una importante testimonianza dell'impegno e del desiderio di riscatto del popolo argilese. Restaurato e aperto al pubblico nel 2004 è una sala rettangolare con una piccola galleria e una originale balconata. E' in grado di ospitare 150 spettatori.

Associazioni Culturali del territorio

Centro Sociale Culturale Argilese, Gruppo studi della pianura del Reno, Gruppo storico del Reno, La compagnia dei sughi, Libera Università di Pieve di Cento e Castello d'Argile, M.C.L. di Castello D'Argile e Mascarino.

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

Biblioteca Comunale

Patrimonio di **30.612** documenti catalogati per autori, titoli e argomenti. Sezione specializzata per ragazzi con 7.676 titoli. Emeroteca con 4 quotidiani e 34 periodici. 3 postazioni per la consultazione di cataloghi online e navigazione Internet.

Per la lettura in sede vi sono 42 posti per studio o lettura.

Sala Teatro "Biagi-D'Antona"

Dal 2003 viene organizzata la rassegna teatrale "Sguardi", inserita nella programmazione provinciale con un crescente numero di abbonati e di presenze agli spettacoli. Anche il "Teatro ragazzi" presenta una rassegna organica e ricca di appuntamenti.

Associazioni culturali del territorio

Pro Loco Castel Maggiore, Banca del tempo, Circolo Arci Sputnik Tom, I Grigioro Amici del Teatro, Famiglia-Scuola-Società, Hobby Art, Associazione Lavori in Corso, Centro sociale "Sandro Pertini", Centro Sociale "Ezio Antinori", Centro Sociale Trebbo di Reno, Circolo Kastellano, La Focale, Compagnia del Borgo del diavolo, AMIS, I Pedalalenta.

COMUNE DI CASTENASO

Biblioteca Comunale "Casa Bondi"

Patrimonio: 29.800 documenti, di cui 24.600 volumi, 1.850 video, 23 periodici, catalogo automatizzato

Sezioni: ragazzi, audiovisivi, periodici, sezione locale

Attività: Incontri con autori, promozione e animazione della lettura per bambini e adulti, mostre, conferenze, *gruppi lettura*

Archivio Storico Comunale Di Castenaso

L'archivio conserva le carte storiche del Comune di Castenaso (1804 - 1965).

Altri fondi di interesse locale: Presso l'Archivio di Stato di Bologna si conserva: Podesteria di Castenaso (1816-1831).

Le carte storiche sono collocate al primo piano di Casa Bondi (edificio comunale sede anche di altri uffici) in armadi appositamente predisposti. L'archivio è stato recentemente riordinato ed inventariato. E' stato gravemente danneggiato nel corso della seconda guerra mondiale.

Strumenti di corredo: Inventario pubblicato nel 2005: "L'archivio storico comunale di Castenaso (1804-1965) " a cura di Enrico Angiolini e Monica Saccomandi, Bologna, Provincia di Bologna, 2005 (collana: Gli archivi dell'Area metropolitana).

Inventario sommario (1995); inventario analitico e informatizzato (2002).

Sala di consultazione: all'interno dell'archivio stesso con 6 posti consultazione.

Regolamento approvato con delibera di consiglio n. 4 del 30 gennaio 2008

Centro Culturale "La Scuola"

Il Centro Culturale "La Scuola" è il punto di riferimento culturale e di aggregazione per tutta la cittadinanza del territorio di Castenaso, sia per la produzione e raccolta di attività culturali, stimolando le idee progettuali e favorendo l'integrazione delle attività multidisciplinari, sia come punto di convergenza delle dinamiche sociali finalizzate a preservare il valore dell'agire collettivo.

E' un centro polifunzionale in cui vengono organizzati corsi di musica, danza, discipline orientali, laboratori artistici e fotografici, corsi di lingue straniere, di formazione e aggiornamento informatico e multimediale, piccole performance musicali e teatrali, mostre di pittura, scultura e fotografia, eventi, convegni, seminari, ecc...

La gestione è affidata in appalto alla Cooperativa Le Macchine Celibi. La segreteria è attiva tutti i martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00.

MUV-Museo della civiltà villanoviana

Il MUV, Museo-Centro di documentazione per lo studio, la conoscenza e la promozione della civiltà Villanoviana nel quadro delle culture italiane dell'Età del Ferro. E' un'istituzione permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità, che custodisce, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della civiltà villanoviana attraverso la valorizzazione delle proprie collezioni e del patrimonio culturale del territorio.

Il museo, la cui gestione è in appalto alla Cooperativa Le Macchine Celibi, si occupa di:

- Organizzare attività didattico-educative e laboratoriali rivolte in particolare alle scuole del territorio;
- Momenti di promozione del museo anche spettacolari rivolti al pubblico anche in sinergia con le altre attività già in essere in ambito comunale e sovracomunale e di percorsi divulgativi incentrati sui contenuti del Centro e alle sue interrelazioni con il territorio;
- Iniziative di approfondimento scientifico in collaborazione con altri enti ed istituzioni culturali curando anche pubblicazioni sull'argomento;
- Curare il restauro dei reperti promuovendone e favorendone la loro musealizzazione e fruizione
- Proseguire l'allestimento del percorso museale appena cominciato.

Centro Giovanile "Suelo"

Il Centro Giovanile è un servizio culturale, educativo e formativo stabile e continuativo rivolto ai giovani e agli adolescenti, che offre l'opportunità concreta di incontrarsi, avviando e sperimentando percorsi di promozione culturale in particolare nei settori della produzione e della fruizione della musica, dell'informazione, della cittadinanza attiva con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione. Favorisce e promuove il protagonismo culturale giovanile sia garantendo l'utilizzo degli spazi e dei servizi del Centro, sia offrendo collaborazione nell'elaborazione dei progetti da realizzare.

Il Centro:

- Si compone di una sala polivalente, uno spazio esterno adiacente e una zona bar;
- Aggrega in modo spontaneo i giovani del territorio offrendo uno spazio, dei servizi e delle attività con operatori competenti, disponibili e motivati;
- Si pone come centro attivo di ascolto e di relazione con i singoli e con i gruppi, creando un ambiente positivo per l'inclusione sociale prevenire e contrastare forme di disagio giovanile, in particolar modo alcol e tossicodipendenze, favorendo momenti di socializzazione e di incontro tra giovani del territorio nel raccordo tra attività educative e ricreative;
- Sviluppa e realizza, nell'ambito degli interventi e delle strategie educative di promozione dell'agio e di prevenzione del disagio rivolti alla fascia giovanile, progetti avviati in collaborazione con il Distretto Socio-sanitario Pianura Est, quali "Onde anomale", "East Land Music Festival"....;
- Organizza eventi spettacolari (concerti, rassegne, spettacoli, happening, performance, eventi espositivi, incontri, feste ecc.) con particolare riguardo alla produzione artistica giovanile e in particolare del territorio;
- Organizzare corsi, stage, seminari garantendo, con supporto tecnico adeguato, una formazione nei settori dell'espressione artistica, della musica e delle nuove tecnologie, quali il laboratorio di musica "Mix factor" dalle ore 15,30 alle 19 il venerdì; il laboratorio di giocoleria, "Circolare" che si svolge dalle ore 17 alle 19 il mercoledì;

La gestione del Centro è affidato in gestione al RTI costituito dalle Cooperative Le Macchine Celibi e La Carovana dal 1.01.2014, è aperto dal martedì al sabato dalle 17.00 alle 21.00, il venerdì anche dalle 21 alle 24. Negli spazi del centro si svolge l'attività del Progetto Distrettuale dei Piani di Zona "Non solo compiti" martedì e mercoledì dalle 15 alle 17. D'estate è aperto due sere la settimana dalle 19 in poi. Chiuso da metà luglio e agosto.

Cinema Italia

Costruito probabilmente tra il 1924 e il 1927, poi ricostruito nel dopo guerra ha subito varie ristrutturazioni, e oggi è composto di una sala da 150 posti; svolge regolare attività di

programmazione cinematografica (film di prima visione e rassegna per ragazzi Junior film) nei fine settimana, e ospita – durante la settimana – attività varie organizzate dall' Assessorato alla cultura, ma anche da associazioni del territorio e non e da privati.

Oltre al cinema. Che è ovviamente la tipologia di spettacolo prevalente, ospita anche spettacoli teatrali, convegni e conferenze.

La proprietà è privata, ma è il Comune di Castenaso gestisce il cinema sulla base di un contratto di locazione

Associazioni Culturali Del Territorio

Pro Loco - Associazione Turistica Castenaso, A.N.P.I.- Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Gruppo Fotografico "La Rocca", Associazione Teatrale "Al Nostar Dialatt" di Castenaso, Associazione "Frazione Viva" - Circolo "La Stalla", Circolo Parrocchiale A.N.S.P.I. "La Quercia", Circolo Parrocchiale M.C.L. Fiesso, Legiones in agro boiorum, Emisfero creativo...

COMUNE DI GALLIERA

Biblioteca Comunale

Patrimonio: **14.266** voll., catalogo automatizzato, 13 periodici, 1 quotidiano, diapositive, carte geografiche, videocassette, manifesti, dvd

Sezioni: ragazzi, locale

Strutture e attrezzature: videoproiettore, attrezzature informatiche per consultazione internet

Attività: Mostre librerie, proiezioni audiovisivi, attività di promozione alla lettura

Archivio Storico Comunale Di Galliera

L'Archivio conserva le carte storiche del Comune di Galliera (1817-1973).

Le carte storiche sono collocate normalmente nei seminterrati della sede municipale, attualmente considerato che è in corso la ristrutturazione della sede causa terremoto, è stato provvisoriamente spostato in Via D.Alighieri . Il comune dispone per gli anno dal 1817 al 1960 di un inventario dettagliato scaturito da un riordino effettuato nell'anno 2002. Modalità di consultazione Accesso tramite semplice richiesta scritta da presentare all'Ufficio di Segreteria del Comune.

Sala di consultazione: La consultazione si svolge nei locali dell'archivio che dispongono di una scrivania.

Associazioni Culturali Del Territorio

Avis, Anpi, Udi, Pro Loco Galliera, Circolo Agorà, Wwf – Galliera, Gruppi Animalisti, Associazione Cu Cu a ti là, Galliera Solidale.

COMUNE DI MALALBERGO

Biblioteca Comunale

Patrimonio: **26.251 volumi**, dvd e audiolibri. E' presente una piccola emeroteca con l'abbonamento a 9 riviste.

Sezioni: GENERALITA', FILOSOFIA, PSICOLOGIA, RELIGIONE, SCIENZE SOCIALI, DIRITTO, ECONOMIA, EDUCAZIONE, LINGUAGGIO, SCIENZE PURE, TECNICA, MEDICINA, ARTI, LETTERATURA, GEOGRAFIA, STORIA, SEZIONE LOCALE, LETTERATURA ROSA, GIALLI, FANTASY E FANTASCIENZA, FONDO DONNA, DVD, AUDIOLIBRI, SEZIONE RAGAZZI, SEZIONE LETTURA AGEVOLATA, ADOLESCENTI, EMEROTECA.

Strutture e attrezzature: Situata all'interno dello storico palazzo Marescalchi, al secondo piano, la biblioteca comunale venne fondata nel 1982.

Attività: prestito librario, attività di promozione alla lettura, incontri con le scuole, attività per bambini.

Spazi espositivi/Musei...Sala mostre di palazzo Marescalchi, sala Zucchini di Palazzo Marescalchi.

Associazioni Culturali del Territorio: Proloco di Malalbergo, Circolo culturale Malalberghese, Banda Filarmonica "Primo Carlini" di Malalbergo, Anima Altedi; Associazione Amici dell'Ortica; Centro sociale anziani Marescalchi, Centro sociale anziani "Fulvio Cenacchi".

COMUNE DI MINERBIO

Biblioteca comunale

Patrimonio librario di **28672** volumi. 440 mq su due piani, 1829 DVD e 250 CD Audio, 18 quotidiani e

riviste, 3 postazioni internet, 2 lettori cd, sacd, dvd, blu-ray, 2 postazioni ascolto audio in cuffia, 30 posti a sedere in sala corsi multimediale, 28 postazioni lettura consultazione, 1 impianto audio/video HT. Area bambini con angolo morbido.

Le attività della biblioteca sono:

Prestito e consultazione libri e dvd, consultazione quotidiani e riviste, prestito interbibliotecario e document delivery, iscrizione e assistenza all'utilizzo del servizio Media Library On Line, accesso postazioni i internet e computer, disponibilità connessione wi-fi, postazioni ascolto musica e visione film, attività di promozione alla lettura per bambini e per classi elementari e medie inferiori, attività di promozione alla lettura per adulti con incontri con l'autore e gruppo di lettura.

Teatro Palazzo Minerva

Nel teatro si svolgono attività teatrali realizzate dal Comune di Minerbio che prevedono, oltre alla prosa, teatro ragazzi, teatro scuola, musica.

Associazioni Culturali del Territorio

Amici della musica Sezione di Minerbio, Amici di Palazzo Minerva, Amici di Minerbio, Associazione culturale Babylonbus, Associazione per i rapporti nazionali ed internazionali Città di Minerbio, Centro culturale "G. La Pira", Centro sociale "Primavera", Circolo Fotografico Blow Up, Corpo bandistico Città di Minerbio.

Spazi espositivi

Teatro comunale *Palazzo Minerva*; Androne Palazzo comunale, Biblioteca comunale, Chiesa della Natività.

COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Biblioteca Comunale

Patrimonio: **25.580** volumi, dei quali 24180 catalogo informatizzato e on line in sbn, edizioni in diverse lingue in particolare nella sezione ragazzi, n.15 periodici in corso, n.4 quotidiani, multimediale (vhs e cd). Sezioni: ragazzi e locale e angolo morbido 0-6

Dall'autunno 2012 a seguito degli eventi sismici la biblioteca comunale ospita la biblioteca specializzata del corso di laurea in infermieristica – campus- università di Ferrara

Strutture e attrezzature: sala lettura, sala studio, fotocopiatrice e n. 4 pc postazioni fisse internet e video-scrittura.

Possibilità in tutte le sale di connessione Wi-Fi con proprio pc o device mobile.

Attività: Attività didattiche e laboratori di lettura per le scuole, prestito alle classi, visite guidate, ricerche bibliografiche, mostre tematiche, presentazione libri, attività Nati per Leggere, supporto all'accesso ad internet, supporto alla consultazione biblioteca scienze infermi

Pinacoteca Civica

Il settecentesco palazzo del vecchio ospedale, ospita una sezione d'arte antica con opere di scuola bolognese e ferrarese (XVI-XVIII secolo), una ricca collezione di tele settecentesche (Scarsellino, Loves e altri), una Madonna in legno policromo del XIV secolo, ed una sezione di arte del Novecento, con la Collezione Mascellani, opere di Martini, donazioni di Cuniberti, Sepo, Ponti e le numerose opere donate da E. Tavoni.

Servizi: visite guidate, conferenze, convegni, corsi, attività e laboratori didattici per le scuole, bookshop

Museo D'arte delle Generazioni Italiane del '900 "Giulio Bargellini"

Nato dalla passione del collezionista Giulio Bargellini, espone una raccolta di arte italiana del Novecento, con sale dedicate ai "maestri storici" (Modigliani, de Chirico, Depero, Pirandello) ed alle successive "generazioni" dei protagonisti dell'ultimo secolo, dal primo decennio agli anni Trenta. Un'ultima sezione raccoglie le opere donate dagli artisti contemporanei che hanno esposto nell'ultimo ventennio a Pieve.

Servizi: visite guidate, conferenze, attività e laboratori didattici per le scuole, attività per le famiglie, sala conferenze, caffetteria

Museo Civico

La trecentesca Rocca ospita documenti e testimonianze sulla storia ed i personaggi che hanno onorato Pieve e il ricco archivio fotografico di Melloni e Monti. Si segnalano la raccolta di antiche

mappe, le memorie della presenza dei Padri Scolopi e di una comunità ebraica e le tre sezioni decentrate sull'arte liuteria tradizionale, la lavorazione della canapa e la tramvia Bologna-Malalbergo-Pieve di Cento.

Percorsi tematici L'Archeologia, L'identità, Le Scienze, La Storia, Le Arti

Servizi: visite guidate, conferenze, convegni, corsi, attività e laboratori didattici per le scuole, bookshop

Archivio Storico Comunale di Pieve Di Cento

L'archivio conserva le carte storiche del Comune di Pieve di Cento (1349-1963). Fondi aggregati: Padri Scolopi (1706-1877); Opera Pia Galuppi (1865-1895); Libri Mercantili (1460-1508); Carteggio Melloni - Crescimbeni (1734-1749); Ospedale di Pieve (1209-1962); Banda Musicale comunale (a partire dal 1840); Archivio personale di Monsignor Antonio Gessi (1849-1940). Attualmente, presso la Sede Municipale, è conservato l'archivio notarile di Pieve di Cento.

Le carte storiche sono collocate in un appartamento attiguo alla Biblioteca Comunale e con questa comunicante, in ambienti solo parzialmente idonei. L'archivio è ordinato. Strumenti di corredo Inventario analitico (1987).

Sala di consultazione Disponibile all'interno della Biblioteca Comunale.

Servizi Orientamento nella ricerca. Fotoriproduzione (fotocopie, fotografie) previa richiesta al responsabile.

Attività: L'archivio storico è meta di visite guidate per gli alunni delle scuole elementari e medie. Si propongono percorsi elementari di ricerca su aspetti di storia locale.

Associazioni Culturali Del Territorio

Sono presenti 9 Società Carnevalesche, Gruppo Liutai, Scuola di Artigianato del Cento-pievese (Settore Liuteria), Scuola di liuteria, Azione Cattolica, Ass. @rteria, Libera Università, Lions Club Pieve di Cento,

Laboratorio di ricerca umanistica per il rinnovamento della cultura pievese,

Centro di iniziative culturali Padre E. Cavicchi, Fotoclub La Tendina, Fondazione "Cesare Gnudi", Ass. Organi Antichi, Circolo Pievese Musica Moderna, Coro P. Agostina Bitelli, Amici " Pieve per la musica", Compagnia Comedianti della Pieve, Teatro del Reno, Gruppo Ballerini Pievesi, Centro Sociale Anziani, Gruppo Estate Ragazzi, Congregazione dei Campanari, Circolo ARCI, Associazione turistica " Pro - Loco".

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Biblioteca Comunale

Patrimonio: **28.000** voll. e materiale multimediale, catalogo automatizzato, 14 periodici, 2 quotidiani, dvd per bambini e adulti.

Sezioni: ragazzi; locale.

Strutture e attrezzature: sala multimediale con LIM, 2 computer.

Attività: promozione del libro e della lettura, mostre librerie, corsi di lingua, mostre di pittura e fotografie

Archivio Storico Comunale Di San Giorgio Di Piano

L'archivio conserva le carte storiche del Comune di San Giorgio di Piano (1807-1963). Fondi aggregati: Giudice Conciliatore (1875-1892); Ufficio di Conciliazione (1893-1911). Le carte storiche sono collocate al secondo piano del palazzo comunale in ambienti appositamente ristrutturati ed idonei. L'archivio è ordinato. Strumenti di corredo Inventario sommario (1985). Sala di consultazione Disponibile con 8 posti.

Associazioni Culturali Del Territorio

Sono Presenti 10 Società Carnevalesche, ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Nomadi Fans Club, Associazione "Pro Loco", Compagnia "Amici del tempo libero", Associazione "Arcanto", Moto Club, CIF, Centro Sociale "Falcone Borsellino", Amici Insieme Per Essere, Associazione FerMenti, Associazione Ideas Factory, Ass. Team San Luca.

Spazi espositivi

Sala Polivalente Trenti, Biblioteca.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Biblioteca Comunale M. Luzi

Patrimonio: **23.628** voll., 8 periodici in corso, 4 quotidiani, DVD.

Sezioni: Generalità (enciclopedie dizionari), Filosofia, Psicologia, Religione, Scienze Sociali, Politica, Economia, Diritto, Linguaggio, Scienze pure, Tecnologie, Medicina, Arte, Fotografia, Musica, Storia, Geografia, Turismo, Letteratura, libri per Adolescenti, Fumetti.

Strutture: sala accoglienza, sala consultazione, sala lettura-studio, emeroteca, angolo break, veranda per lettura all'aperto, ampia piazzetta antistante la biblioteca.

Attrezzature: videoregistratore, videoproiettore, schermo, impianto di amplificazione (microfono e casse), 4 postazioni computer per il pubblico, 2 postazioni computer per l'ufficio, pc portatile.

La Biblioteca Luzi è il punto di connessione a San Pietro in Casale per internet senza fili gratuito ("EMILIA ROMAGNA WIFI", il servizio di navigazione internet gratuita in tecnologia wireless della Reno Galliera).

Attività: mostre librerie, proiezioni audiovisivi, l'ora dell'autore, l'ora del viaggio; ogni mese bibliografie tematiche con esposizione di libri; letture ad alta voce sorseggiando tè; registro con consigli di lettura dei lettori ai lettori; desiderata.

Biblioteca Ragazzi

Patrimonio: **6.800** volumi, 3 riviste (Topolino, Art attack, Pimpa), videocassette (VHS e DVD).

Sezioni: Generalità (enciclopedie e dizionari) - Religione - Scienze sociali - Scienze pure - Tecnologia (Scienze applicate) - Arti - Geografia e storia - Turismo - Letteratura per ragazzi (narrativa scuole elementari e medie, teatro, gialli, fantascienza, rosa). Sezione pedagogica per adulti.

Strutture: atrio ingresso adibito a "giardino d'inverno" con panchina per merende e giochi video games; primo piano: pianerottolo con panchina adibito ad area pic-nic e spazio pubblicitario, sala riunioni, sala lettura 6/15 anni, saletta letture 0/5 anni, ingressino con postazione al pubblico computer e fotocopiatrice; secondo piano: ora magazzino in attesa di tornare agibile per le animazioni con i bambini.

Attrezzature: 2 postazioni computer per il pubblico, videoproiettore, lettore dvd e vhs, impianto Hifi, 1 computer per ufficio.

Attività:

- "Leggere la biblioteca": coinvolge le scuole materne e le prime elementari e si svolge durante l'anno scolastico con cinque incontri per ogni sezione e classi 1° elementari;
- Gara di lettura: coinvolge quinte elementari e prime medie e si svolge da gennaio a marzo per un totale di 5 incontri;
- Progetti a tema definiti in collaborazione con le insegnanti;
- Collaborazione per realizzazione dello spettacolo di fine anno sullo sfondo integratore deciso dalla scuola G. Rodari;
- "Sabato... da favola": tutti i sabati, durante l'anno scolastico, laboratorio di manualità e coinvolgimento dei genitori nella lettura ad alta voce di favole ai bambini;
- Progetto teatro scuole medie: le classi seconde lavorano sui testi teatrali, le classi terze mettono in scena uno dei testi, con spettacolo finale in teatro;
- Rassegna di teatro d'attore;
- La lunga notte dei diritti nel mese di novembre, in occasione della giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Tornei estivi di scacchi, dama, shangai, indovina chi, yugioh.

Archivio Storico Comunale di San Pietro in Casale

L'archivio conserva le carte storiche del Comune di San Pietro in Casale (1810-1963). Fondi aggregati: Congregazione di Carità poi E.C.A. (1863-1978); Giudice Conciliatore (1867-1892); Ufficio di Conciliazione (1893-1978); I.I.C.C. (1926-1944); O.N.M.I. (1935- 1975). Strumenti di corredo: Elenco di consistenza. La consultazione si svolge nel locale stesso dell'archivio o nella sala consigliare del municipio previa richiesta e autorizzazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Museo Casa Frabboni

Aperto al pubblico il 13 dicembre 2003, il Museo Casa Frabboni sorge in pieno centro cittadino e

ospita al suo interno il primo nucleo del Museo della Città di San Pietro in Casale e ampie sale espositive per mostre temporanee. Il Museo della Città attualmente comprende una sezione dedicata alla vita e all'attività artistica di Natale Guido Frabboni e una sala dedicata alla donazione di sculture e dipinti di Raimondo Rimondi, artista di fama nazionale nativo di San Pietro in Casale. Le sale espositive ospitano, secondo una programmazione regolare, appuntamenti di carattere culturale e mostre d'arte temporanee. Tra i numerosi artisti che hanno esposto a Casa Frabboni ricordiamo Raimondo Rimondi, Nicola Zamboni, Sara Bolzani, Sergio Zanni, Mauro Mazzali, Franco Mauro Franchi, Luciano De Vita, Donatella Schilirò, Adriano Avanzolini, Aldo Galgano.

Associazioni Culturali del territorio

ARCI Asia, Associazione Polaris-Università Primo Levi, Gruppo Archeologico "Il Saltopiano", Circolo musicale Il Saltarello, LiberaMente, Comitato Antifascista Il Casone Partigiano, ANPI di San Pietro in Casale, Artistigando (con all'interno Circolo fotografico "Punti di vista" e Jazz Studio), ANSPI, Al Marifa.

È attiva inoltre l'associazione Pro Loco.

Dal 2013 è stato istituito l'Albo delle Libere Forme Associative.

8) Obiettivi del progetto ()*

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del progetto sono sostanzialmente di migliorare e ampliare i servizi legati alla fruizione e conoscenza della cultura locale, alla promozione e diffusione della lettura, nonché le azioni di comunicazione esterna.

Rientrano fra gli obiettivi:

- miglioramento degli standard dei servizi bibliotecari
- aumento degli utenti nella fruizione dei servizi bibliotecari e in particolare nella fruizione dei servizi integrati
- sviluppo dei laboratori realizzati insieme agli istituti scolastici
- coinvolgimento di una platea maggiore di cittadini nei consumi culturali
- sviluppo e incremento dell'informazione relativa alle occasioni culturali

Obiettivi specifici e indicatori di risultato

1 – Rafforzamento dell'attività ordinaria di reference e sostegno allo sviluppo del prestito interbibliotecario, intersistemico/utilizzo delle risorse digitali:

sostenere l'attività ordinaria, velocizzare la risposta agli utenti della biblioteca, aumentare il numero di prestiti effettuati annualmente nelle biblioteche del distretto ed in particolare incrementare di almeno il 10% i prestiti interbibliotecari ed intersistemici; sviluppare i servizi offerti dalla EMILIB, ed accrescere il numero di utenti aderenti di almeno il 60%.

2 – Promozione lettura per le fasce di età prescolare e scolare:

Prescolare: incrementare il numero di incontri di 20 unità, aumentando così il numero di bambini interessati da iniziative di promozione alla lettura, anche in sinergia con l'iniziativa provinciale "Nati per Leggere" e di conseguenza aumentare anche il numero dei genitori coinvolti.

Scolare: Incrementare, in collaborazione con le scuole del territorio, le attività (incontri e laboratori) di promozione alla lettura, fra cui "Fieri di Leggere". Si pensa di incrementare il numero di iniziative del 10% con un aumento del numero di iscritti al prestito di 100 unità.

3 – Potenziamento dei servizi ad utenza straniera

Attraverso una attenzione non episodica e una strategia di informazione e comunicazione specifica ci si propone di incrementare l'utilizzo, sia dei bambini che degli adulti stranieri, dei servizi delle biblioteche, nonché la fruizione e la partecipazione degli stessi alle iniziative culturali organizzate nel territorio. Come indicatore si individua l'incremento di 200 unità degli iscritti al prestito librario, e di 100 il numero di utenti con contatti con le amministrazioni comunali nell'ambito delle iniziative culturali.

4 – Sostegno alla attività culturali e potenziamento della comunicazione

Sostenere la progettazione di iniziative culturali capaci di intercettare nuovi cittadini (giovani e stranieri); Migliorare in ogni Comuni la capacità comunicativa delle iniziative e degli eventi a carattere culturale tanto da creare una rete integrata fra i vari comuni del Distretto e fra di essi e i soggetti sovracomunali (Città Metropolitana di Bologna). Aumento del numero di cittadini informati e del numero di spettatori agli eventi.

Obiettivi specifici, situazione di partenza e di arrivo, nonché indicatori possono essere come di seguito riassunti:

Bisogno/criticità rilevata (box 7)	OBIETTIVI	Azioni	Indicatori	Situazione di partenza (box 7)	Situazione di arrivo
Necessità di aumentare la circolazione dei libri attraverso l'integrazione fra le raccolte delle biblioteche	1.1. Incrementare il prestito intersistemico 1.2. Incrementare l'utilizzo delle risorse digitali integrate (media library on line)	1. Raccolta richieste, verifica disponibilità, consegna e riconsegna libri 2. promozione del servizio EmiLib, assistenza all'utenza	N° di utenti che usufruiscono del servizio di prestito intersistemico N° di utenti registrati che si registrano per l'utilizzo della EmiLib	10.156 1.081	10.500 1.400
Bisogno di incrementare la lettura in età prescolare (0-5) e scolare (6-14)	2. incrementare le iniziative rivolte ai bambini in età 0-5 e alle famiglie (età prescolare) e aumentare gli incontri nelle scuole (età scolare) e gli iscritti al prestito	Organizzazione e partecipazione alle attività di lettura; Organizzazione e partecipazione alle diverse attività di promozione	N° di incontri realizzati annualmente N° di incontri scuole N° di iscritti al prestito bibliotecario Nella fascia 0-14	126 764 7.381	160 790 7.500
Pochi cittadini stranieri partecipano alle attività e ai servizi culturali. Necessità di sviluppo dei servizi bibliotecari e culturali rivolti ai cittadini stranieri	3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari e culturali per stranieri	Orientamento e accoglienza stranieri. Aiuto ed assistenza. Iniziative specifiche di promozione	N° di utenti stranieri che usufruiscono dei servizi N. di contatti provenienti da cittadini stranieri	1.600 15	1.800 100
Bisogno di rafforzare il sistema di comunicazione e di promozione del territorio verso l'esterno	4. creare un sistema integrato di comunicazione esterna e promozione del territorio	Promuovere le iniziative culturali e il patrimonio del territorio attraverso una comunicazione più capillare e coordinata	Presenza di una rete comunicativa integrata Numero di spettatori/visitatori degli eventi	Non presente 14.000	Presente 16.000

Rapporto fra obiettivi individuati e sedi di attuazione

Sedi (box 17)	Obiettivi prefissati			
	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 4
Centro Culturale Argelato	1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)	2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5	3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri	
Biblioteca Comunale Baricella	1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line -	2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole; iscritti al prestito		4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio

	<i>EmiLib)</i>	<i>intersistemico in età scolare</i>		
Comune di Bentivoglio		<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole; iscritti al prestito intersistemico in età scolare</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi culturali da parte dei cittadini stranieri</i>	<i>4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio</i>
Comune Budrio		<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole; iscritti al prestito intersistemico in età scolare</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi culturali da parte dei cittadini stranieri</i>	<i>4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio</i>
Biblioteca Budrio	<i>1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)</i>	<i>. Incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole; iscritti al prestito intersistemico in età scolare</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri</i>	
Biblioteca Castel Maggiore	<i>1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)</i>	<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole; iscritti al prestito intersistemico in età scolare</i>		<i>4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio</i>
Biblioteca C.d'Argile	<i>1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC - Guida all'uso dell'OPAC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib) Pubblicità mirate e in occasione di eventi pubblici</i>	<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura (incontri con famiglie e bambini in orari di apertura pubblica)</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri (segnaletica e promozione plurilingue)</i>	<i>4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio (social network, bollettini, news, cartaceo)</i>
Biblioteca Casa Bondi Castenaso	<i>1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)</i>	<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole; iscritti al prestito intersistemico in età scolare</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri</i>	
Comune Castenaso		<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole;</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi culturali da parte dei cittadini stranieri</i>	<i>4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio</i>
Biblioteca Galliera	<i>1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)</i>	<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura; iscritti al prestito intersistemico in età scolare</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri</i>	<i>4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio</i>
Biblioteca Malalbergo	<i>1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)</i>	<i>2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; incontri nelle scuole; iscritti al prestito intersistemico in età</i>	<i>3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri</i>	<i>4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio</i>

		<i>scolare</i>		
Biblioteca Minerbio	1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)		3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri	
Biblioteca Pieve di Cento	1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)		3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri	
Comune Pieve di Cento		2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; aumentare gli incontri nelle scuole;		4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio
Biblioteca comunale S. Giorgio di Piano	1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)		3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri	4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio
Biblioteca M. Luzi S. Pietro in Casale	1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)	2. incrementare le attività di promozione della lettura età scolare (6-14)	3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri	
Biblioteca Ragazzi	1.1. Incremento prestito intersistemico e PIC 1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib)	2. incrementare le attività di promozione della lettura età prescolare (0-5) e scolare (6-14)	3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari da parte dei cittadini stranieri	
Centro giov.le Casa della Musica	1.2. Incremento utilizzo risorse digitali integrate (Media Library On Line - EmiLib in particolare sezioni musica e video)	2. aumentare gli incontri con le scuole per promuovere la libera aggregazione di ragazzi (6-14)		4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio
Unione Reno Galliera - S. Pietro in Casale		2. incrementare le attività di promozione della lettura età 0-5; aumentare gli incontri nelle scuole;	3. incrementare l'informazione e l'utilizzo dei servizi culturali da parte dei cittadini stranieri	4. creare sistema integrato di comunicazione e promozione del territorio

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

Obiettivo 1 Sostegno alla gestione ordinaria della biblioteca per sostenere anche lo sviluppo del prestito interbibliotecario, intersistemico/utilizzo delle risorse digitali

Per favorire una maggiore circolazione dei libri sono stati individuati due canali di azione. Il primo riguarda il c.d. "prestito intersistemico", il secondo l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei relativi supporti.

Attività della Biblioteca

- Reference
- Prestito librario
- Catalogo on-line,
- Catalogazione,
- Etichettatura,
- Ricollocazione,
- Revisione del patrimonio

Prestito intersistemico

Azione 1.1 Raccolta, verifica e attivazione richiesta

Azione 1.2 Consegna e riconsegna del prestito

Il servizio di prestito intersistemico costituisce uno dei principali fondamenti della cooperazione e integrazione dei servizi bibliotecari territoriali; rappresenta infatti una fondamentale risorsa per gli utenti del territorio provinciale che possono accedere, attraverso il catalogo unificato, ad un patrimonio documentario molto più ampio di quello delle proprie biblioteche di riferimento.

In un'ottica di potenziamento di tale servizio che ha ancora grandi potenzialità di sviluppo e che passa attraverso la consapevolezza del diritto di tutti di accedere al patrimonio documentario di un intero territorio, l'azione del personale e dei volontari può costituire un valido supporto sia nella promozione del servizio stesso, sia nell'utilizzo del catalogo on-line, sia nella gestione delle operazioni collegate all'evasione delle richieste, in entrata e in uscita.

Le attività per la realizzazione di queste due azioni sono:

- Programmazione e coordinamento delle attività
- *Consulenza, informazione, orientamento e supporto all'utente;*
- *Raccolta delle richieste pervenute dagli utenti della biblioteca secondo le modalità previste;*
- *Verifica della disponibilità del documento richiesto nelle biblioteche limitrofe o convenzionate.*
- *Attivazione della richiesta presso la biblioteca individuata, secondo le modalità previste;*
- *Consegna all'utente del documento ricevuto;*
- *Riconsegna tramite spedizione del documento riconsegnato dall'utente*

Analogamente si deve procedere nel caso di richieste di prestito intersistemico da parte di altre biblioteche.

Utilizzo delle risorse integrate (media library on line)

Azione 1.3 Promozione del servizio EMILIB

Il nuovo servizio di Media Library On Line - EmiLib, attivatosi nel corso del 2012, offre la possibilità di accedere gratuitamente, 24 ore su 24, a numerosissimi contenuti digitali: e-book, file musicali, video, audiolibri, quotidiani nazionali e internazionali, testate specialistiche e periodici di vario genere. Trattandosi di un servizio nuovo e ancora poco conosciuto e sfruttato, necessità di una attività di promozione mirata e capillare, in grado di esplicitarne le caratteristiche

e le condizioni di accesso.

Azione 1.4 Assistenza all'utenza

Per poter utilizzare compiutamente il servizio MLOL EmiLib è richiesta una elevata conoscenza delle nuove tecnologie, oltre all'espletamento di alcune formalità per ottenere credenziali e accesso. E' quindi necessario garantire un'assistenza pronta e competente all'utenza che intende utilizzare il servizio.

Le attività per la realizzazione di queste due azioni sono:

- Programmazione e coordinamento della promozione
- *Predisposizione e diffusione del materiale promozione e informativo (in collaborazione con la cooperativa Abantu per quanto riguarda la diffusione presso l'utenza straniera, cfr box 25)*
- *Formazione del personale preposto sulle caratteristiche del servizio*
- *Illustrazione del servizio agli utenti*
- *Consulenza, informazione e orientamento dell'utente*
- *Iscrizione dell'utente alla biblioteca*
- *Iscrizione dell'utente al servizio MLOL e comunicazione delle credenziali di accesso*
- *Guida all'uso del portale, del servizio e dell'applicabilità ad un device mobile*

Obiettivo 2 Promozione lettura in età prescolare e bambini/ragazzi (6/14)

Azione 2.1 Predisposizione calendario e preparazione materiale età prescolare

Azione 2.2 realizzazione incontri promozione della lettura per la fascia di età prescolare

Nell'ambito di una sempre più diffusa e necessaria attenzione alla promozione dei servizi bibliotecari e, in particolare, del libro e del piacere della lettura, i settori cultura dei Comuni predispongono attività rivolte a bambini, a ragazzi, alle famiglie – in utenza libera - e alle scuole, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio, sia in forma autonoma, sia aderendo a progetti di più ampio respiro sovracomunali, provinciali, o nazionali (es. Nati Per Leggere, Fieri di leggere, ...)

Particolare importanza assumono le attività rivolte ai più piccoli e ai loro genitori; è riscontrato infatti che la consuetudine alla lettura e la familiarità con i libri si acquisiscono fin dalla più tenera età, prima ancora di imparare a leggere, attraverso la lettura vicariale, fatta dall'adulto al bambino. Le iniziative rivolte ai bambini in età prescolare si fondano sulla consapevolezza che la lettura sia un'opportunità fondamentale di sviluppo della persona e che leggere una storia, una fiaba o un racconto, ad un bambino stimoli non soltanto le sue capacità cognitive, ma anche i legami affettivi ed emozionali fra adulto e bambino, costituendo un momento impareggiabile di condivisione

Le attività per la realizzazione di questa azione sono:

- *Programmazione e coordinamento delle attività*
- *Definizione calendario appuntamenti/incontri*
- *Realizzazione e diffusione materiale informativo/pubblicitario (lettere, comunicati, volantini, locandine). L'attività viene svolta in collaborazione con la cooperativa Abantu per quanto riguarda la diffusione presso l'utenza straniera (cfr box 25).*
- *Predisposizione eventuali materiali necessari allo svolgimento dell'attività (disegni, diapositive, ecc..da supporto a letture e laboratori; bibliografie, pieghevoli, opuscoli e altri materiali di corredo, piccoli gadget da lasciare ai partecipanti...)*
- *Raccolta adesioni e iscrizioni dove necessario*
- *Contatti con altri operatori/interlocutori, all'interno o all'esterno dell'Ente, coinvolti nella organizzazione/gestione dell'attività*
- *attività pratico/operative durante lo svolgimento delle attività vere proprie:*
- *Predisposizione/allestimento spazi e materiali, accoglienza*
- *Uso strumentazioni audiovisive*
- *Aiuto partecipanti all'attività*

- *Lecture per piccoli gruppi di bambini e genitori*

Azione 2.3 Predisposizione calendario e preparazione materiale incontri di lettura per bambini e ragazzi nella fascia di età scolare

Le attività di promozione per i bambini e ragazzi tra i 6 e 14 anni trovano un interlocutore privilegiato, ma non unico, nella scuola.

Le attività si articolano da una parte attorno a proposte di lettura legate ai principi del piacere e del divertimento sia per le scelte contenutistiche, sia per le modalità di intervento; dall'altra prevedono percorsi che permettano ai ragazzi l'acquisizione di una coerente metodologia di ricerca e di utilizzo degli strumenti informativi presenti in biblioteca, anche, ma non solo, a supporto ed integrazione delle attività scolastiche.

Nel primo caso assumono particolare rilevanza gli incontri con autori e illustratori, i giochi di lettura, le mostre e i percorsi bibliografici a tema; nel secondo caso sarà fondamentale l'attivazione di percorsi e laboratori di avviamento alla consultazione e alla ricerca, per promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutte le tipologie di documenti (cartacei, multimediali, audiovisivi, risorse on-line...)

Le attività per la realizzazione di questa azione sono:

- *Programmazione e coordinamento delle attività*
- *Definizione calendario appuntamenti/incontri*
- *Realizzazione e diffusione materiali informativo/pubblicitario particolarmente rivolto alle scuole. (In collaborazione con la **cooperativa Abantu** per quanto riguarda l'informazione rivolta all'utenza straniera, cfr box 25)*
- *Realizzazione/predisposizione di materiali necessari allo svolgimento dell'attività (materiale informativo – testi, notizie, informazioni, ecc. Sugli autori/illustratori ospiti per preparare l'incontro, bibliografie a tema, bibliografie per giochi di lettura, percorsi di ricerca..., ecc)*
- *Predisposizione e realizzazione di materiali di corredo all'iniziativa (bibliografie, didascalie per mostre, opuscoli/pieghevoli o altri materiali da lasciare ai partecipanti.)*
- *Raccolta adesioni e iscrizioni dove necessario*
- *Contatti con altri operatori/interlocutori, all'interno o all'esterno dell'Ente, coinvolti nella organizzazione/gestione dell'attività, in particolare servizi educativi*

Azione 2.4 Partecipazione all'attività insieme ai bambini/ragazzi

Le attività per la realizzazione di questa azione sono:

- *Programmazione e coordinamento logistico delle attività*
- *Predisposizione/allestimento spazi e materiali,*
- *Accoglienza dei gruppi classe*
- *Uso strumentazioni audiovisive,*
- *Aiuto partecipanti all'attività*

Obiettivo 3 Potenziamento servizi utenza straniera

Azione 3.1 realizzazione materiale informativo e aiuto/assistenza agli utenti e

Azione 3.2 orientamento e accoglienza dell'utente straniero e

Azione 3.3 Iniziative culturali e formative rivolte agli stranieri

Il radicamento del servizio bibliotecario verso i bisogni specifici di tutti i segmenti che formano l'utenza di una comunità richiede un impegno sempre più consapevole nei confronti dei cittadini stranieri, che spesso si connotano come utenza svantaggiata.

Per questo la biblioteca deve predisporre strategie e strumenti appositi, rivolti sia a bambini che agli adulti, ponendosi come luogo di fattiva integrazione sociale e culturale sia favorendo la conoscenza del servizio in questa fascia di popolazione, sia fornendo una risposta efficace alle esigenze conoscitive e informative delle comunità straniere più presenti sul territorio.

Attraverso la realizzazione di ambiente accogliente per gli stranieri, di una sezione multilingue (che tenga conto di anche di materiali multimediali, giornali, ecc...), di azioni che facilitino l'utilizzo delle postazioni informatiche, di manifestazioni e iniziative culturali, la biblioteca deve

cercare di favorire:

- 1) *La valorizzazione della cultura d'origine, aiutando le minoranze etniche a tenersi in contatto con l'attualità, le tendenze, i gusti culturali, anche recenti, del paese d'origine.*
- 2) *La conoscenza da parte dei cittadini stranieri dei servizi e delle strutture locali del paese d'arrivo, per facilitarne l'utilizzo ai fini di una migliore qualità della vita nella nuova società*
- 3) *La comprensione della lingua italiana e delle consuetudini sociali e culturali italiane*
- 4) *La promozione di occasioni di socializzazione, scambio e comunicazione interculturale*

Le attività per la realizzazione di queste azioni sono:

- Programmazione e coordinamento delle attività
- *orientamento e accoglienza dell'utente straniero in biblioteca e nella comunità locale, contribuendo a fare della biblioteca un punto di riferimento informativo, anche in collaborazione con gli sportelli e i servizi per stranieri operanti sul territorio (in collaborazione con la cooperativa Abantu per quanto riguarda la diffusione di materiale in altre lingue e presso l'utenza straniera, cfr box 25)*
- *realizzazione di materiale informativo e di presentazione del funzionamento della biblioteca in più lingue*
- *gestione contatti con le associazioni di cittadini stranieri presenti sul territorio (in collaborazione con la **Cooperativa Abantu**, cfr box 25)*
- *aiuto/assistenza agli utenti nell'utilizzo delle postazioni informatiche*
- *potenziamento e sviluppo delle sezioni in lingua originale anche attraverso proposte e suggerimenti d'acquisto di documenti cartacei e multimediali*
- *valorizzazione delle sezioni in lingua originale con la realizzazione di strumenti informativi di corredo e di guida all'utilizzo (bibliografie, cataloghi, percorsi di lettura, segnaletica)*
- *realizzazione di iniziative culturali e/o formative specificamente rivolte (o indicate) agli stranieri*

E' evidente che tutte le attività sopraelencate presuppongono come azione trasversale e costante, anche quella di *Reference*: il servizio di consulenza, informazione, orientamento e supporto all'utente nel conoscere la biblioteca, la sua organizzazione e le modalità di accesso ai titoli, alla consultazione ecc...

Obiettivo 4 Creazione di un sistema integrato di comunicazione verso l'esterno

Azione 4.1 Verifica e aggiornamento delle attività culturali presenti (banca dati) e offerte dal territorio

Azione 4.2 Promozione mirata delle iniziative

Azione 4.3 Circuitazione delle informazioni tramite i canali di informazione integrata

L'obiettivo di creare un sistema di comunicazione più efficace e integrato si sviluppa lungo una linea di tre azioni. Prima di tutto occorre monitorare il territorio e i calendari delle iniziative culturali per tenerne una agenda sempre aggiornata e riversare dati e informazioni su un database (c.d. banca dati degli eventi culturali del Distretto). E' poi necessario organizzare una promozione strategica degli eventi mirando al target da coinvolgere (ad es. promuovendo nelle scuole le attività legate alla lettura e all'arte; oppure promuovere nelle frazioni le iniziative volte alla valorizzazione delle storie e culture locali). In ultima battuta si cercherà di raggiungere i potenziali fruitori "remoti" attraverso le moderne tecnologie e i siti dedicati nonché la predisposizione di pacchetti o percorsi turistico-culturali con finalità di promozione del territorio. Si tratterà quindi di inviare puntualmente e sistematicamente le informazioni su tutte le iniziative culturali agli iscritti alle newsletter e ai siti e alle redazioni che hanno una particolare connotazione localistica, volta a valorizzare le realtà locali. Fra queste rivestono particolare importanza i portali www.orizzontidipianura.it e www.turismoinpianura.provincia.bologna.it, redazioni virtuali che possono rappresentare una importante cassa di risonanza per le proposte

del territorio. Le iniziative su cui verrà posta la maggiore attenzione saranno quelle intercomunali, quindi trasversali a tutti i Comuni del distretto. In particolare quelle rivolte alla lettura e al tema letterario, le attività del teatro, la musica e il cinema.

Parallelamente si cercherà di studiare e realizzare proposte di percorsi turistico-culturali che integrino le iniziative culturali di cui sopra proponendone l'abbinamento con itinerari letterari, archeologici, ambientalistici e storico artistici.

Le attività per la realizzazione di queste azione sono:

- *Programmazione e coordinamento delle attività*
- Monitoraggio/Raccolta delle informazioni sugli eventi culturali
- Predisposizione e aggiornamento dell'agenda degli eventi culturali
- Aggiornamento del database degli eventi
- Realizzazione di materiale informativo (contenuti, ideazione, creazione)
- studio e realizzazione di schede specifiche (o veri e propri "pacchetti") con proposte di itinerari turistici legati al patrimonio artistico e culturale del territorio
- Diffusione del materiale informativo (in funzione delle specifiche iniziative e dei target da raggiungere: nelle scuole, nelle frazioni, nei luoghi di aggregazione, coinvolgendo l'associazionismo socio culturale presente nel territorio)
- Predisposizione di indirizzari di soggetti interessati all'informazione sugli eventi
- predisposizione di newsletter e loro invio agli indirizzari
- aggiornamento delle pagine facebook e twitter dei singoli Comuni
- inoltro e aggiornamento costante delle informazioni inviate ai portali dedicati (in particolare delle iniziative quali "Tracce - teatro d'autore", "Domeniche a teatro", "Festival delle Mani Parlanti", "Borghi e frazioni in musica", "Festival di musica da camera", "Selva in Jazz", "B'Est Movie", "Condi-menti").

Relativamente a tutti e 4 gli obiettivi sopracitati, per facilitare l'accesso e la fruizione degli utenti di origine straniera e delle loro famiglie ai servizi e alle attività proposte i Comuni si avvalgono della collaborazione degli Sportelli informativi (Punto Migranti) rivolti ai cittadini migranti presenti su tutti i 15 Comuni del Distretto.

La Cooperativa Abantu (cfr box 25) che gestisce per conto dei 15 Comuni del Distretto gli Sportelli informativi collabora:

- *nella elaborazione, traduzione e diffusione del materiale informativo rivolto agli utenti, nonché al loro coinvolgimento attivo, anche attraverso i contatti con le associazioni del territorio o individuando i canali più efficaci per il raggiungimento di una più vasta platea di possibili fruitori.*
- *su richiesta dei Comuni, nella ideazione e organizzazione delle attività, particolarmente se rivolte a stranieri.*

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed attività/mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo 1 - Prestito intersistemico e risorse digitali												
Azione 1.1 Raccolta, verifica e Attivazione richiesta												
Azione 1.2 Consegna e riconsegna del prestito												
Azione 1.3 Promozione del servizio Media Library On Lione - EmiLib												

Azione 1.4 Assistenza all'utenza																			
Obiettivo 2 - Promozione lettura prescolare/scolare																			
Azione 2.1 Predisposizione calendario e preparazione materiale età prescolare																			
Azione 2.2 realizzazione incontri promozione della lettura età prescolare																			
Azione 2.3 Predisposizione calendario e materiale Incontri età scolare																			
Azione 2.4 Realizzazione e partecipazione agli incontri di lettura																			
Obiettivo 3 - Potenziamento servizi utenza Straniera																			
Azione 3.1 realizzazione materiale informativo e aiuto/assistenza agli utenti																			
Azione 3.2 orientamento e accoglienza dell'utente straniero																			
Azione 3.3 Iniziative culturali e formative rivolte agli stranieri																			
Obiettivo 4 - Sistema integrato comunicazione esterna																			
Azione 4.1 Aggiornamento Banca dati delle iniziative/eventi culturali e del patrimonio artistico																			
Azione 4.2 Promozione																			
Azione 4.3 Utilizzo e aggiornamento dei canali di comunicazione integrata (Web, Facebook, Twitter, ecc)																			
Azioni trasversali a tutti gli obiettivi																			
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale																			
Formazione Specifica																			
Formazione Generale																			
Informazione e sensibilizzazione																			
Monitoraggio Operatori Volontari																			
Monitoraggio Olp																			
<p>Azioni trasversali</p> <p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto è funzionale alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>																			

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività dei volontari all'interno del progetto avranno la seguente articolazione:

1° fase: accoglienza e formazione (1° - 2° mese)

2° fase: attività di prestito interbibliotecario, promozione alla lettura (inserimento dal 2° mese), di potenziamento dei servizi ad utenza straniera (dal 3° mese)

3° fase: verifica e valutazione (ultimo mese)

In ciascuna fase comunque i volontari avranno la possibilità di osservare prima le modalità operative, per raggiungere poi una maggior autonomia nello svolgimento delle mansioni, in situazioni comunque di affiancamento e formazione costante.

1° fase:

In questa fase si cercherà di fornire ai volontari gli elementi e gli strumenti di base più importanti per renderli in grado di svolgere le mansioni loro assegnate all'interno delle "macchine comunali". I ragazzi saranno coinvolti nella conoscenza dei servizi, delle strutture e del personale operante nel settore.

Avranno luogo i corsi di formazione generale e i moduli di formazione specifica sia per gli aspetti teorici che pratici.

Nell'ultima parte i volontari verranno coinvolti e introdotti nelle attività di programmazione degli interventi da effettuare nei settori oggetto del progetto.

Le attività previste riguardano:

- *conoscenza reciproca fra volontari*
- *conoscenza della macchina comunale e dei servizi offerti dal Comune*
- *conoscenza del personale comunale che opera nel settore*
- *conoscenza degli operatori culturali*
- *partecipazione ai corsi di formazione*
- *partecipazione agli incontri di programmazione delle attività e degli interventi culturali*

2° fase

In questa fase si cercherà di coinvolgere i volontari nelle varie attività quali attori e non semplici osservatori. La teoria si farà vera pratica: si inseriranno i volontari nei contesti oggetto della "formazione sul campo" con la loro integrazione nei servizi già esistenti

In questo caso i volontari assegnati svolgeranno funzioni di collaborazione e supporto nell'organizzazione e gestione delle varie attività ed iniziative in collaborazione con i bibliotecari e con gli altri operatori coinvolti secondo le azioni previste per il raggiungimento dei quattro obiettivi del progetto, seguendo il programma di attività delineato al punto 8.1.

Obiettivo 1 Prestito intersistemico, PIC e risorse digitali

Azione 1.1 Raccolta, verifica e attivazione richiesta

Azione 1.2 Consegna e riconsegna del prestito

Azione 1.3 Promozione del servizio MLOL

Azione 1.4 Assistenza all'utenza

I volontari collaborano alle seguenti attività:

- *Consulenza, informazione, orientamento e supporto all'utente*
- *Reference*
- *Raccolta delle richieste pervenute dagli utenti della biblioteca secondo le modalità previste;*
- *Verifica della disponibilità del documento richiesto nelle biblioteche limitrofe o convenzionate.*
- *Attivazione della richiesta presso la biblioteca individuata, secondo le modalità previste;*
- *Consegna all'utente del documento ricevuto,*
- *Riconsegna tramite spedizione del documento riconsegnato dall'utente*
- *Diffusione del materiale promozionale e informativo*

- *Illustrazione del servizio (MLOL e prestito intersistemico) agli utenti*
- *Iscrizione/registrazione dell'utente ai servizi (prestito intersistemico e MLOL)*
- *Mediazione e guida nei confronti degli utenti per l'utilizzo del portale, del servizio e sua applicabilità al device mobile*
- *alfabetizzazione informatica di base dell'utente*

Per quanto riguarda il prestito intersistemico, in caso di necessità, ai volontari potrà essere richiesto, in base alle richieste di volta in volta pervenute dall'utenza, di occuparsi di trasportare (mettendosi alla guida di automezzi messi a disposizione dal singolo Comune) i volumi e/o i materiali da una biblioteca ad un'altra, all'interno del territorio del Distretto Pianura Est.

Obiettivo 2 Promozione lettura

Azione 2.1 Predisposizione calendario E preparazione materiale e

Azione 2.2 realizzazione incontri promozione della lettura

I volontari collaborano alle seguenti attività:

- *diffusione materiale informativo/pubblicitario (lettere, comunicati, volantini, locandine)*
- *predisposizione eventuali materiali necessari allo svolgimento dell'attività (disegni, diapo, ecc... da supporto a letture e laboratori; bibliografie, pieghevoli, opuscoli e altri materiali di corredo, piccoli gadget da lasciare a i partecipanti...)*
- *raccolta adesioni e iscrizioni dove necessario*
- *predisposizione/allestimento spazi e materiali, accoglienza*
- *uso strumentazioni audiovisive*
- *aiuto partecipanti all'attività*
- *letture per piccoli gruppi di bambini e genitori*

Azione 2.3 Predisposizione calendario preparazione materiale

I volontari collaborano alle seguenti attività:

- *diffusione materiali informativo/pubblicitario particolarmente rivolto alle scuole*
- *realizzazione/predisposizione di materiali necessari allo svolgimento dell'attività (materiale informativo – testi, notizie, informazioni, ecc.. sugli autori/illustratori ospiti per preparare l'incontro, bibliografie a tema, bibliografie per giochi di lettura, percorsi di ricerca....)*
- *predisposizione e realizzazione di materiali di corredo all'iniziativa (bibliografie, didascalie per mostre, opuscoli/pieghevoli o altri materiali da lasciare ai partecipanti..)*
- *raccolta adesioni e iscrizioni dove necessario*

Azione 2.4 Partecipazione all'attività insieme ai bambini

I volontari collaborano alle seguenti attività:

- *predisposizione/allestimento spazi e materiali,*
- *accoglienza dei gruppi classe*
- *uso strumentazioni audiovisive,*
- *aiuto partecipanti all'attività*

Obiettivo 3 Potenziamento servizi utenza straniera

Azione 3.1 realizzazione materiale informativo e aiuto/assistenza agli utenti e

Azione 3.2 orientamento e accoglienza dell'utente straniero e

Azione 3.3 Iniziative culturali e formative rivolte agli stranieri

I volontari collaborano alle seguenti attività:

- *orientamento e accoglienza dell'utente straniero in biblioteca*

- *aiuto/assistenza agli utenti nell'utilizzo delle postazioni informatiche*
- *collaborazione nella realizzazione di iniziative culturali e/o formative specificamente rivolte agli stranieri*

Obiettivo 4 Creazione di un sistema integrato di comunicazione verso l'esterno

Azione 4.1 Aggiornamento delle attività culturali presenti (banca dati) e offerte dal territorio

Azione 4.2 Promozione mirata delle iniziative

Azione 4.3 Circuitazione delle informazioni tramite i canali di informazione integrata

I volontari collaborano alle seguenti attività:

- Collaborazione nella ideazione e organizzazione degli eventi culturali e degli spazi in cui tali eventi si svolgono
- Partecipazione agli eventi culturali stessi
- Supporto alla predisposizione e aggiornamento dell'agenda degli eventi culturali
- Aggiornamento del database degli eventi
- Partecipazione alla realizzazione delle schede e dei materiali
- Riproduzione e Diffusione del materiale informativo, anche sul territorio e con spostamenti attraverso automezzi comunali
- Predisposizione (e aggiornamento) degli indirizzari
- Invio delle newsletter agli indirizzari
- Inoltro e aggiornamento costante delle informazioni inviate ai portali dedicati
- Aggiornamento social network (delle pagine facebook e di twitter)
- Partecipazione alle riunioni/momenti di coordinamento e programmazione
- Collaborazione nello studio, ideazione e organizzazione di proposte di percorsi turistico - culturali che integrino le iniziative culturali proponendone l'abbinamento con itinerari letterari, archeologici, ambientalisti e storico artistici
- Collaborazione nella realizzazione dei pacchetti (orientamento e accompagnamento degli utenti, informazioni, ecc.)
- Promozione di attività giovanili e della Younger card

3° fase:

Nell'ultima fase, senza peraltro interrompere il normale corso delle attività descritte nei punti precedenti, si cercherà di trarre il bilancio dell'esperienza. In particolare si cercherà di valutare il contributo fornito dai volontari ai servizi bibliotecari e di promozione della lettura, alle iniziative culturali e alla loro promozione, il miglioramento degli stessi, la soddisfazione degli utenti e la soddisfazione dei volontari in SCN.

Le attività previste riguardano:

- Partecipazione agli incontri e alle riunioni collettive
- Distribuzione e raccolta dei questionari di "gradimento"
- Verifica della possibilità di continuare l'impegno in attività socio-culturali, oltre la conclusione del servizio, come semplici volontari.

La presenza in servizio dei volontari sarà di norma richiesta durante l'orario di apertura delle biblioteche e/o degli uffici comunali ma sarà richiesta flessibilità e adattabilità alle esigenze di servizio, in particolare per quanto riguarda attività riguardanti la realizzazione di iniziative interculturali rivolte alla popolazione straniera o manifestazioni culturali che potrebbero svolgersi in ore serali o nei fine settimana.

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

Quadro generale

Il quadro delle risorse umane coinvolte per lo svolgimento delle azioni, la realizzazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi può essere così sintetizzata:

- 17 dirigenti di settore (1 per ciascuno degli 13 Comuni coinvolti nel progetto, 1 dirigente dell'Ufficio dei Piani di zona, 3 dirigenti dell'unione Reno Galliera)
- 13 referenti impiegati comunali del settore cultura,
- 2 referenti impiegati settore cultura/servizi alla persona Unione Reno Galliera
- 20 Operatori di biblioteca (18 dipendenti dei Comuni del Distretto, 2 dipendenti di Sala Borsa - la biblioteca del Comune di Bologna che gestisce il catalogo della Media Library On Line)
- 4 Dirigenti scolastici
- 6 Pedagogisti
- 20 Esperti di promozione della lettura (attori) o lettori volontari
- 7 operatori Sportello Sociale
- 5 operatori della Cooperativa Abantu
- 2 operatori della Provincia referenti per il sito "turismoinpianura"
- 2 Direttori Artistici

Totale Personale: 98

Funzioni delle risorse umane

Questo il dettaglio del ruolo ricoperto da ogni figura impegnata:

Obiettivo 1 – Prestito intersistemico e risorse digitali integrate

- Dirigenti di settore (1 per ciascuno dei 13 Comuni coinvolti nel progetto, 1 dirigente dell'Ufficio dei Piani di zona, 3 dirigenti dell'unione Reno Galliera)
 - Coordinamento generale del settore cultura
 - Programmazione e coordinamento attività e promozione
 - Programmazione delle scelte di bilancio e organizzazione risorse umane
 - Valutazione del report
- Referente impiegato settore Cultura, comunale o Unione
 - Raccolta e trasmissione delle esigenze di potenziamento
 - Valutazione ed elaborazione della domanda
 - Contatti con l'operatore di biblioteca sull'organizzazione delle risposte
 - Predisposizione e diffusione materiale informativo e promozionale
- Operatore di biblioteca
 - Programmazione dell'attività e partecipazione alle commissioni tecniche
 - Formazione sulle caratteristiche delle risorse integrate
 - Predisposizione e diffusione materiale informativo e promozionale
 - Contatti con gli utenti della biblioteca e illustrazione dei servizi
 - Iscrizione degli utenti
 - Consulenza, informazione, orientamento e supporto all'utente
 - guida all'uso dei servizi
 - Raccolta richieste, verifica disponibilità e attivazione della richiesta
 - Attivazione della richiesta presso la biblioteca individuata, secondo le modalità previste

- Consegna e riconsegna del documento richiesto
- Report sull'intervento svolto e sulla situazione generale del servizio
- Operatore Cooperativa Abantu
 - Gestione sportelli e servizi per cittadini stranieri

Obiettivo 2 – Promozione lettura

- Dirigenti di settore (1 per ciascuno dei 13 Comuni coinvolti nel progetto, 1 dirigente dell'Ufficio dei Piani di zona, 3 dirigenti dell'unione Reno Galliera)
 - Coordinamento generale del settore cultura
 - Programmazione delle scelte di bilancio e organizzazione risorse umane
 - Valutazione del report
- Referente impiegato settore Cultura, comunale o Unione
 - Raccolta e trasmissione delle esigenze di potenziamento
 - Valutazione ed elaborazione della domanda delle famiglie
 - Valutazione ed elaborazione delle richieste dei ragazzi e delle scuole
 - Contatti con gli istituti scolastici e l'operatore di biblioteca sull'organizzazione delle risposte
- Operatore di biblioteca
 - Programmazione dell'attività
 - Contatti con i bambini e le famiglie
 - Contatti con gli istituti scolastici e le famiglie
 - Contatti con i ragazzi in età scolare interessati
 - Definizione calendario e organizzazione degli incontri
 - Realizzazione materiale informativo/pubblicitario e dei materiali necessari per le attività (particolarmente rivolto alle scuole).
 - Raccolta adesioni e iscrizioni
 - Contatti con altri operatori/interlocutori, all'interno o all'esterno dell'Ente, coinvolti nella organizzazione/gestione dell'attività
 - Partecipazione diretta e/o aiuto alle attività
 - Report sull'intervento svolto e sulla situazione generale del servizio
- Dirigenti scolastici
 - Programmazione dell'attività
 - Contatti con gli studenti e le famiglie
 - Definizione calendario e organizzazione degli incontri
 - Aiuto nella realizzazione di materiale informativo/pubblicitario e dei materiali necessari per le attività (particolarmente rivolto alle scuole).
- Pedagogista
 - Programmazione dell'attività e definizione degli interventi
 - Report sull'intervento svolto e sulla situazione generale del servizio
- Operatore Cooperativa Abantu
 - Gestione sportelli e servizi per cittadini stranieri
- Esperti di promozione della lettura (attori) o lettori volontari
 - Partecipazione diretta alle attività
 - Realizzazione degli incontri di promozione della lettura
 - Letture

Obiettivo 3 – Potenziamento servizi utenza straniera

- Dirigenti di settore (1 per ciascuno dei 13 Comuni coinvolti nel progetto, 1 dirigente dell'Ufficio dei Piani di zona, 3 dirigenti dell'unione Reno Galliera)
 - Coordinamento generale del settore cultura

- Programmazione delle scelte di bilancio e organizzazione risorse umane
- Valutazione del report
- Referente impiegato settore Cultura, comunale o Unione
 - Raccolta e trasmissione delle esigenze di potenziamento
 - Valutazione ed elaborazione della domanda
 - Contatti con l'operatore di biblioteca sull'organizzazione delle risposte in collaborazione con gli sportelli e i servizi stranieri operanti sul territorio.
- Operatore di biblioteca
 - Programmazione dell'attività
 - Proposte e suggerimenti di acquisto per lo sviluppo delle sezioni della biblioteca in lingua originale e loro valorizzazione
 - Accoglienza degli utenti stranieri in biblioteca, aiuto ed assistenza
 - Collaborazione alla realizzazione di materiale informativo e di presentazione del funzionamento della biblioteca in più lingue
 - Collaborazione nella realizzazione di iniziative culturali e/o formative specificamente rivolte agli stranieri
 - Report sull'intervento svolto e sulla situazione generale del servizio
- Operatore Cooperativa Abantu
 - Gestione sportelli e servizi per cittadini stranieri
- Operatore Sportello Sociale
 - Collaborazione nella realizzazione di iniziative culturali e/o formative specificamente rivolte agli stranieri

Obiettivo 4 – Creazione di un sistema integrato di comunicazione verso l'esterno

- Dirigenti di settore (1 per ciascuno di 13 Comuni coinvolti nel progetto, 1 dirigente dell'Ufficio dei Piani di zona, 3 dirigenti dell'unione Reno Galliera)
 - Coordinamento generale del settore cultura
 - Programmazione delle scelte di bilancio e organizzazione risorse umane
 - Valutazione del report
- Referente impiegato settore Cultura, comunale o Unione
 - Monitoraggio delle informazioni sugli eventi culturali
 - Predisposizione e aggiornamento dell'agenda degli eventi culturali
 - Aggiornamento del database degli eventi
 - studio e realizzazione di schede contenenti itinerari turistici legati al patrimonio artistico e culturale
 - Ideazione contenuti materiale informativo
 - Definizione modalità di diffusione materiale informativo e coordinamento
 - Predisposizione di newsletter
 - Contatti con l'operatore di biblioteca sull'organizzazione delle modalità comunicative e di diffusione dei materiali
- Operatore di biblioteca
 - Programmazione dell'attività
 - Raccolta delle informazioni sugli eventi culturali
 - Predisposizione e aggiornamento dell'agenda degli eventi culturali
 - Aggiornamento del database degli eventi
 - Coordinamento diffusione materiale informativo
 - Predisposizione di indirizzi di soggetti interessati all'informazione sugli eventi
 - Collaborazione alla realizzazione di materiale informativo
- Dirigente scolastico
 - Facilitazione diffusione materiale informativo
- Operatore Cooperativa Abantu

- Gestione sportelli e servizi per cittadini stranieri
- Operatori della Provincia referenti per i siti di informazione culturale e turistica
 - Ricezione ed elaborazione aggiornamenti e informazioni per i portali locali
- Direttore Artistico
 - Ideazione e Supporto Programma attività
 - Sostegno raccolta delle informazioni sugli eventi culturali

- 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)
- 11) Numero posti con vitto e alloggio
- 12) Numero posti senza vitto e alloggio
- 13) Numero posti con solo vitto
- 14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito
- 15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Disponibilità del volontario agli spostamenti nel territorio, agli impegni serali e/o nei fine settimana, in funzione di particolari iniziative o eventi culturali organizzati dall'ente. Disponibilità del volontario ad utilizzare propri giorni di permesso nell'evenienza di giorni di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, agosto, es lavori straordinari alle strutture) per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "Presenta" la include nella documentazione del progetto.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 21 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito

articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

E' previsto l'inserimento e la pubblicizzazione del progetto sul sito della sede Arci Servizio Civile Bologna (www.arcibologna.it/arciserviziocivile) nonché su quello di tutti i Comuni interessati.

Comune di Argelato: www.comune.argelato.bo.it

Comune di Baricella: www.comune.baricella.bo.it

Comune di Bentivoglio: www.comune.bentivoglio.bo.it

Comune di Budrio: www.comune.budrio.bo.it

Comune di Castello D'Argile: www.comune.castello-d-argile.bo.it

Comune di Castel Maggiore: www.comune.castel-maggiore.bo.it

Comune di Castenaso: www.comune.castenaso.bo.it

Comune di Galliera: www.comune.galliera.bo.it

Comune di Malalbergo: www.comune.malalbergo.bo.it

Comune di Minerbio: www.comune.minerbio.bo.it

Comune di Pieve di Cento: www.comune.pievedicento.bo.it

Comune di San Giorgio di Piano: www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

Comune di San Pietro in Casale: www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Unione Reno Galliera: www.renogalliera.it

Per quanto riguarda l'informazione tramite cartaceo: stampa di volantini e depliant (che verranno collocati in punti strategici del territorio), pubblicizzazione sui giornali e sulle newsletter di ciascun

Comune. Affissione nelle bacheche comunali di volantini e locandine.
Si prevede inoltre la diffusione del progetto tramite CIOP e informagiovani e verranno inviate comunicazioni/lettere mirate ai giovani residenti potenzialmente interessati.
Verrà fatta una campagna informativa che coinvolgerà: le associazioni di volontariato del territorio, l'Università degli Studi di Bologna, Le AUSL, i distretti sanitari, i Poliambulatori, i centri commerciali.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:
- Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI

Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:
- Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Saranno requisiti preferenziali:

- *lo svolgimento di qualsiasi precedente attività/esperienza nel settore del progetto;*
- *una buona conoscenza ed uso del personal computer, della rete e dei principali applicativi office.*

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Riportiamo le somme, suddivise per voci specifiche, delle risorse finanziarie messe a disposizione dai soggetti attuatori il progetto:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 9.4)	€	22.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 26)	€	20.000
- Utenze dedicate	€	5.500
- Materiali informativi	€	2.000
- Pubblicizzazione SCN (box 18)	€	1.500
- Formazione specifica-Docenti	€	1.000

- Formazione specifica-Materiali	€	700
- Spese viaggio (automezzi, carburanti, spostamenti delle R.U per promozione degli eventi o partecipazione agli stessi)	€	2.000
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€	6.000
- Altro (specificare)	€	
TOTALE	€	60.700

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
La Società Cooperativa Abantu (C.F. /P.IVA 03279811206)	profit	<p><i>Azioni 2.1, 2.2 e 2.3 del box 9 Collabora al progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nella elaborazione, traduzione e diffusione del materiale informativo rivolto agli utenti di origine straniera:</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Identificazione delle informazioni che si ritiene debbano essere veicolate,</i> ✓ <i>Traduzione delle informazioni nelle lingue identificate di concerto con i servizi comunali competenti,</i> ✓ <i>Diffusione del materiale informativo presso i propri sportelli;</i> • <i>Coinvolgimento attivo dei potenziali fruitori dei servizi culturali e di biblioteca, anche attraverso i contatti con le associazioni del territorio o individuando i canali più efficaci per il raggiungimento di una più vasta platea di possibili fruitori,</i> • <i>Collaborazione nella ideazione e organizzazione delle attività culturali, quando indirizzate prevalentemente a stranieri.</i> <p>(Attività trasversale a tutti gli obiettivi di cui al punto 9.1.)</p>

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Obiettivi/ Attività	Risorsa	Quantità	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
Tutti	Stanze	50	Ospitare gli uffici comunali, i locali delle biblioteche dove sono collocati i libri e dove si svolgono le attività di promozione della lettura
1 prestito e EmiLib 2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera 4 sistema	Scrivanie e arredi (sedie, armadi, scaffali, schedari, ecc.)	22	Arredare le stanze, ospitare le postazioni di lavoro, hanno funzioni di supporto alle attività progettuali, facilitano il lavoro e l'organizzazione degli spazi e dei materiali.

integrato di promozione			
	Materiali cancellaria, Buste, scatole, ecc	Secondo necessità	Consentire il trasporto dei materiali e dei volumi. Facilitare le operazioni quotidiane.
1 prestito e EmiLib 2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera 4 sistema integrato di promozione	Telefoni e fax	25	Consentire comunicazioni veloci fra i soggetti organizzatori e responsabili delle attività. Permettono il contatto con i soggetti esterni (scuole, pedagogisti, ecc.) e fra le biblioteche del territorio.
1 prestito e EmiLib 2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera 4 sistema integrato di promozione	Computer con collegamento web e posta elettronica	19	Consentire lo scambio di documenti e di informazioni in tempi rapidi; creare i database dove si registrano utenti; attivare le richieste verso le altre biblioteche; stilare e conservare il programma e l'agenda degli eventi culturali; scrivere comunicati, inviare le informazioni agli utenti e ai referenti dei portali, realizzare le newsletter, stendere i report degli interventi
1 prestito e EmiLib 3 utenza straniera	Postazioni internet	18	Consentire all'utenza la ricerca di testi e documenti, facilitare la frequenza degli utenti stranieri
1 prestito e EmiLib 2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera 4 sistema integrato di promozione	Fotocopiatrici	11	Riprodurre i documenti ufficiali, parte dei materiali per le attività di promozione della lettura e le bibliografie per i ragazzi in età scolare
1 prestito e EmiLib 2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera 4 sistema integrato di promozione	Automezzi	11	Consentire gli spostamenti dei volontari, permettere la circolazione dei documenti e dei libri, garantire la diffusione e la distribuzione dei materiali informativi sul territorio nella maniera più capillare possibile
4 sistema integrato di promozione	Software dedicati per il web editor e il web designer	Secondo necessità	Garantire la realizzazione delle newsletter, la loro diffusione e la circolazione e pubblicazione nel web

2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera	Proiettori	Secondo necessità	Sono strumenti presenti in tutti e 11 i Comuni interessati dal progetto. Hanno la funzione di consentire la realizzazione delle attività di promozione della lettura e iniziative formative rivolte all'utenza straniera, quali supporto tecnico durante lo svolgimento.
	Schermi	s.n.	
	Lettori video	s.n.	
	Strumenti di amplificazione	s.n.	
	Supporti audiovideo (dvd, vhs, cd, diapositive, ecc)	s.n.	
	Apparecchi per diffusioni sonore	s.n.	
	Libri giocattolo e libri interattivi	s.n.	
	leggi	s.n.	
1 prestito e EmiLib 2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera 4 sistema integrato di promozione	Materiali informativi (Volantini, manifesti, cartoline, pieghevoli, ecc.)	Secondo necessità	Consentire l'informazione e la promozione presso la cittadinanza, consentire la comunicazione e informazione presso le scuole, consentire l'informazione verso l'utenza straniera
1 prestito e EmiLib 2 promoz.ne lettura 3 utenza straniera	Libri, volumi, documenti	Tutti quelli a disposizione delle strutture coinvolte	Consentire la realizzazione del prestito interbibliotecario, la consultazione da parte dell'utenza, la realizzazione delle attività di promozione della lettura

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso

la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Ogni singolo Comune o Unione di Comuni che partecipa al progetto al termine del periodo del servizio civile rilascerà un apposito attestato standard, valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono le capacità e le competenze relazionali, organizzative e tecniche acquisite. In particolare:

CAPACITÀ E COMPETENZE DI BASE

- Consapevolezza del significato del Servizio Civile Nazionale
- Disponibilità al confronto e all'aiuto proveniente dagli altri e verso gli altri
- Capacità di ricercare le informazioni utili al proprio compito
- Conoscenze informatiche, capacità di consultazione banche dati, utilizzo dei motori di ricerca
- Apprendimento di base del funzionamento amministrativo delle strutture bibliotecarie e archivistiche e dei servizi culturali forniti dai soggetti pubblici
- Capacità di organizzare i propri impegni sotto il profilo dei tempi, dei mezzi e delle risorse;

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI

- Capacità di intrattenere rapporti con il pubblico
- Conoscenza delle biblioteche, del patrimonio conservato, dei suoi servizi e del loro funzionamento
- Padronanza degli strumenti di ricerca sia cartacea che su supporto multimediale per il reperimento delle informazioni e dei documenti, sia locali che remoti
- Capacità di consultazione di banche dati su CDROM e sul web, utilizzo dei motori di ricerca specifici per l'area biblioteconomica, conoscenza dei principali repertori bibliografici, utilizzo degli Opac per ricerche bibliografiche
- Conoscenze biblioteconomiche di base

- Conoscenza del funzionamento della lettura digitale in biblioteca e del prestito di documenti digitali
- Apprendimento delle principali tecniche di animazione e promozione della lettura
- Capacità di rapportarsi con l'utenza: gestire la prima accoglienza, orientare le richieste informative degli utenti rispetto alle figure professionali e alle risorse della biblioteca, affiancare gli utenti in semplici ricerche bibliografiche utilizzando repertori
- Abilità e competenze per la progettazione di iniziative culturali;
- Competenze circa la promozione di proposte ed eventi culturali;
- Competenze di tipo comunicativo;
- Competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, valutazioni tecniche, uso di strumentazione tecnica.

CAPACITÀ E COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di sviluppare relazioni interpersonali con qualsiasi tipo di l'utenza
- Capacità di cogliere gli aspetti organizzativi del lavoro di gruppo
- Comprensione e rispetto dei ruoli delle figure professionali operanti in biblioteca, negli uffici cultura e nei centri di aggregazione
- Competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), dinamiche del lavoro di gruppo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

In considerazione del numero dei volontari dei progetti della sede di ASC Bologna verranno attivate le seguenti sedi presso le quali la Formazione sarà erogata :

Arci Servizio Civile Bologna via Emilio Zago n. 2 - 40128 Bologna
 Arci Emilia-Romagna via S.Maria Maggiore n. 1 Bologna
 Centro STAV via Collamarini n. 22 Bologna
 Circolo Arci Guido Guernelli via Gandusio n. 6 Bologna
 Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) Contenuti della formazione (*)

35) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica sarà realizzata presso:
Biblioteca di Argelato Via Centese, 48 Argelato
Centro Culturale di Funo Via Don Francesco Pasti, 80 Argelato
Biblioteca Via Marconi, 5 Bentivoglio
Biblioteca Via Bondanello, 30 Castel Maggiore
Biblioteca Via Matteotti, 150 Castello d'Argile
Biblioteca Via D. Alighieri, 2 Galliera
Biblioteca Piazza Andrea Costa, 10 Pieve di Cento
Comune Piazza Andrea Costa 17 Pieve di Cento
Biblioteca P.za Indipendenza, 1 San Giorgio di Piano
Comune Via Matteotti, 154 San Pietro In Casale
Biblioteca M. Luzi Via Matteotti, 123 San Pietro In Casale
Biblioteca Ragazzi P.Za Martiri Liberazione, 12 San Pietro In Casale
Unione Reno Galliera Via Pescerelli, 47 San Pietro In Casale
Biblioteca Via Europa, 3 Baricella
Biblioteca Via Garibaldi, 39 Budrio
Servizi Culturali Piazza Filopanti, 11 Budrio
Teatro Consorziale Via Mentana, N. 32 Uffici Via Garibaldi 33/35 Ingresso Budrio
Biblioteca Comunale Casa Bondi Via Xxi Ottobre 1944, 7/2 Castenaso
Comune Di Castenaso - Area Servizi Alla Persona Piazza Bassi, 2 Castenaso
Biblioteca Comunale Piazza Caduti Della Resistenza, 1 Malalbergo
Biblioteca Piazza Alberto Dalla Chiesa, 1 Minerbio

37) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

Dati anagrafici del formatore di	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
----------------------------------	--	----------------------

formazione specifica		
Artioli Tiberio Nato il: 19/03/1955 Luogo di nascita: Bentivoglio (Bo)	Titolo di Studio: Laurea in Pedagogia Esperienza nel settore: dal 1986 responsabile Servizio cultura nel Comune di Bentivoglio prima e di Pieve di Cento poi. Competenze nel settore: . scrittore, si occupa di organizzazione di eventi culturali, Laboratori per famiglie e ragazzi, attività didattiche in musei e teatri	modulo 5
Bovina Angelo Nato il: 04/02/1964 Luogo di nascita: Molinella (Bo)	Titolo di Studio: Laurea in Filosofia Esperienza nel settore: dal 1996 opera in ambito Comunale come bibliotecario, dal 2000 dipendente del Comune di Castello D'Argile con il ruolo di Bibliotecario e Coordinatore delle attività culturali e del tempo libero. Competenze nel settore: esperto di organizzazione di eventi culturali, gestione biblioteca, teatro e spazi polivalenti.	modulo 4
Fava Ferruccio Nato il: 28/03/1954 Luogo di nascita: Bologna	Titolo di Studio: Diploma maturità scientifica; Esperienza nel settore: esperienze di bibliotecario; esperienze di Operatore culturale; dal 2004 cura le attività della Biblioteca Ragazzi del Comune di San Pietro in Casale Competenze nel settore: esperto di progetti scolastici, didattica per l'infanzia, programmazione culturale	modulo 6
Guidi Claudia Nata il: 28/03/1965 Luogo di nascita: Pieve di Cento (Bo)	- Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche Responsabile Coordinamento Presidi territoriali dell'Unione Reno Galliera - dal 2008 responsabile Area Servizi alla persona del Comune di Castello d'Argile	modulo 1
Minarelli Giuliana Nata il: 16/02/1956 Luogo di nascita: Galliera (Bo)	Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia Esperienza nel settore: dal 1999, Direttore Area Servizi alla Persona del Comune di San Giorgio di Piano, Competenze nel settore: esperta del territorio, della gestione delle risorse umane e servizi alla persona.	modulo 2
Rimondini Rita Nata il: 23/09/1961 Luogo di nascita: Budrio (Bo)	Titolo di Studio: Laurea in Lettere Moderne Esperienza nel settore: dal 1995 Responsabile dei Servizi Culturali del Comune di Castenaso; Competenze nel settore: operatrice culturale, dirigente, esperta di organizzazione e gestione eventi culturali	modulo 3

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale":

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)
-Laurea in Geologia
-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas
-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica
-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) Contenuti della formazione (*)

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Contenuti	Ore
Guidi Claudia	<p>Il Comune, ruolo, competenze e funzioni: nozioni sull'ordinamento delle Autonomie locali, nozioni di legislazione amministrativa concernente l'attività dell'Ente locale, nozioni sulla legislazione nazionale e regionale in materia, scolastica, socio assistenziale e culturale di competenza dell'Ente locale. Lo statuto del Comune.</p> <p>Organi, organizzazione, gestione: i compiti e le funzioni degli Amministratori, dei dirigenti, dei Responsabili di servizio e degli operatori. Nozioni sul Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p><i>Il modulo, a carattere propedeutico, ha l'obiettivo di fornire ai volontari alcune nozioni relative all'istituzione "Comune", per fare meglio comprendere il contesto nel quale stanno per essere pienamente inseriti.</i></p>	4
Modulo 1: Il Comune. ruolo, competenze, funzioni		
Formatore	Contenuti	Ore
Minarelli Giuliana	<p>Il territorio, il contesto socio economico e l'analisi del bisogno e dell'offerta dei servizi. Illustrazione del contesto, andamento demografico, socio-economico, i bisogni emergenti, le priorità ed i servizi attivi e in previsione.</p> <p><i>Il modulo vuole fornire ai volontari un quadro di insieme sia del contesto socio-economico, sia dei bisogni che il territorio esprime. Verranno in particolare approfonditi i bisogni espressi dalle persone in situazione di disagio o difficoltà (anziani e disabili).</i></p>	4
Modulo 2: il territorio, il contesto socio economico e l'analisi del bisogno e dell'offerta dei servizi		
Formatore	Contenuti	Ore
Rimondini Rita	<p>1. Illustrazione dei servizi culturali offerti dal territorio nei confronti delle varie tipologie di utenti: Caratteristiche dei servizi, tipologie di utenti; obiettivi e criticità; modalità relazionali; organizzazione.</p> <p>2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi - incontri di accoglienza, visita alle strutture presenti nel Comune (e/o nel territorio) e programmazione dei percorsi.</p> <p><i>Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari un quadro complessivo e concreto dei "luoghi della cultura" presenti sul territorio, differenziati in base alle tipologie e alle differenti caratteristiche di utenti.</i></p>	10
Modulo 3: i servizi culturali offerti dal territorio nei confronti delle diverse tipologie di utenti		
Formatore	Contenuti	Ore
Bovina Angelo	<p>1. la biblioteca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire familiarità con il catalogo on-line e il software di gestione del Polo UBO (Sebina); - Apprendere strategie tese a sostenere l'utenza con attività di consulenza sia per quanto riguarda la ricerca che l'informazione generale; 	25

	<p>- Imparare a relazionarsi con le varie tipologie d'utenza, in particolare quella giovanile con situazioni di disagio e quella straniera, favorendone l'approccio con la lettura, la biblioteca, con il libro, e più in generale con tutti gli strumenti informativi disponibili;</p> <p>- <i>le attività di promozione della lettura: fasce di età, caratteristiche, organizzazione. I piani bibliotecari intercomunali. I tavoli tecnici.</i></p> <p>- <i>la diffusione delle informazioni attraverso la produzione di materiale informativo e/o pubblicitario (volantini, locandine, inviti), la creazione e l'utilizzo di mailing list che permettano la pubblicazione e promozione delle attività programmate.</i></p> <p>2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi</p> <p>- affiancamento agli operatori delle biblioteche nelle attività di assistenza all'utenza e organizzazione delle attività di promozione della lettura e di promozione degli eventi.</p> <p>- incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati.</p> <p><i>E' il modulo più corposo. Ha innanzitutto l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze necessarie per muoversi all'interno di una biblioteca, per poterne utilizzare gli strumenti e poter fornire adeguata assistenza alle varie tipologie di utenti (prestito interbibliotecario, di cui all'obiettivo 1 e attenzione a bambini e cittadini stranieri in particolare, di cui all'obiettivo 2 e 3). Grande spazio verrà riservato alle attività di promozione della lettura che costituiscono uno dei punti cardine del progetto. Il modulo fornirà al volontario le competenze necessarie per gestire l'attività rivolta a bambini e ragazzi nonché a seguirne la fase promozionale e divulgativa.</i></p>	
Modulo 4: La Biblioteca		
Formatore	Contenuti	Ore
Artioli Tiberio	<p>1. le attività culturali</p> <p>- principi di base della comunicazione, gestione dell'immagine e redazione di volantini, locandine o inviti, comunicati stampa finalizzati alla divulgazione dell'informazione soprattutto quella relativa alle attività organizzate dalla biblioteca e/o servizi culturali del Comune o dei comuni associati;</p> <p>- le attività culturali organizzate a livello comunale e intercomunale tra le fasce d'utenza interessate attraverso la creazione e l'utilizzo di mailing list, la creazione di liste di contatti telefonici per l'invio di messaggi finalizzati, l'individuazione di siti tematici e la promozione di contatti e collaborazione con le redazioni degli stessi per l'aggiornamento delle informazioni relative alle iniziative poste in essere dal Comune;</p> <p>- Creare, attivare e sostenere momenti di coesione fra le varie realtà associative culturali e ricreative del territorio; il target dell'utenza straniera</p> <p>- la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi culturali, aggregativi o di spettacolo;</p> <p>- nozioni di base relative alla gestione delle principali attrezzature audiovisive e i relativi collegamenti, utilizzate in quasi tutte le attività culturali;</p> <p>2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi</p>	18

	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento agli operatori culturali nella redazione dei contenuti dei materiali informativi e nella realizzazione grafica - affiancamento nella realizzazione di un mailing list e suo utilizzo - affiancamento degli operatori durante l'utilizzo della strumentazione audiovisiva - incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati. <p><i>Il modulo fornirà ai volontari le conoscenze indispensabile circa le modalità organizzative e operative degli eventi culturali nonché di tutta la fase precedente rivolta alla promozione, informazione e diffusione (obiettivo 4 del progetto). Verranno rafforzate le modalità di contatto e di comprensione delle esigenze riguardanti l'utenza straniera e la gestione delle iniziative ad essa rivolte (obiettivo 3).</i></p>	
--	---	--

Modulo 5: le attività culturali

Formatore	Contenuti	Ore
Fava Ferruccio	<p>1. Gli interventi, le tecniche e le strategie educativo-relazionali. La crescita individuale del partecipante in termini di consapevolezza del proprio ruolo, la relazione con la persona in difficoltà, fra gli adulti/operatori e fra gli operatori, le famiglie e il contesto sociale.</p> <p>2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - affiancamento alle assistenti di base e agli operatori - simulazioni di situazioni - incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati. <p><i>Il modulo costituisce un approfondimento, per così dire un "corso avanzato", che cercherà di porre l'accento sugli aspetti emotivi, comunicativi e relazionali delle attività.</i></p> <p><i>L'obiettivo è quello di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sviluppare capacità relazionali e comunicative;</i> - <i>Acquisire capacità di organizzazione;</i> - <i>Responsabilizzare il volontario;</i> - <i>Conoscere le problematiche psico-sociali relative alle famiglie di persone disabili e anziane;</i> - <i>Acquisire capacità relazionali nei confronti delle persone disabili, delle persone anziane e dei gruppi operativi;</i> - <i>Conoscere elementi di base relative alle tipologie delle disabilità ed alle problematiche dell'età senile;</i> - <i>Acquisire alcune capacità di controllo e gestione delle emotività.</i> <p><i>Si cercherà inoltre di fornire gli strumenti necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti.</i></p> <p><i>Seguirà una parte di learning by doing con progressivo affiancamento dei volontari agli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai volontari le abilità pratiche di svolgimento delle attività.</i></p>	5

Modulo 6: gli interventi, le tecniche e le strategie educativo-relazionale

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di</i>	8 ore (compl)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio storico, artistico e culturale

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni

- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di **74** ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. In considerazione del numero elevato di volontari previsti e alle caratteristiche del percorso formativo che prevede la realizzazione di un modulo intenso di 25 ore e la realizzazione del modulo 6 quale “corso avanzato”, la formazione specifica sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terz’ultimo mese dall’avvio del progetto. Il modulo relativo alla “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” sarà comunque erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell’Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini